

## **Decreto Rettore**

Approvazione del Regolamento Didattico del Corso di Laurea magistrale in Linguaggi della comunicazione e dello spettacolo classi LM 65 R/ LM 92 R

### **Il Rettore**

**VISTA** la legge 19 novembre 1990, n. 341;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 e successive modificazioni;

**VISTI** i decreti ministeriali 19 dicembre 2023 n. 1648 di riforma delle Classi di laurea e n. 1649 di riforma delle Classi di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 4 luglio 2024 n. 931 che detta criteri generali per il riconoscimento dei crediti formativi per attività extracurricolari;

**RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università della Calabria;

**RICHIAMATO** il Regolamento Didattico di Ateneo;

**RICHIAMATO** il Regolamento di Ateneo;

**CONSIDERATA** la necessità di allineare i contenuti dei regolamenti didattici dei corsi di studio ai relativi quadri ordinamentali e regolamentari della SUA- CdS per la coorte 26/27;

**RICHIAMATA** la delibera del 16 aprile 2026 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici ha proposto modifiche al testo del Regolamento Didattico del Corso di Laurea magistrale in Linguaggi della comunicazione e dello spettacolo;

**CONSIDERATO** che il Senato Accademico, nella seduta del 30 aprile 2026, ha approvato le modifiche proposte ritenendole coerenti ai relativi quadri ordinamentali e regolamentari della SUA- CdS e alla normativa di ateneo;

**PRESO ATTO** del parere favorevole espresso in merito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 maggio 2026;

**RITENUTO OPPORTUNO** procedere all'aggiornamento del regolamento Didattico del Corso di Laurea magistrale in Linguaggi della comunicazione e dello spettacolo;

**CONSIDERATO** infine, che il Coordinatore dell'Area Affari Generali, Avv. Diego D'Amico, ha rilasciato parere di regolarità amministrativa mediante approvazione del presente provvedimento;

### **DECRETA**

**Art. 1** - Sono emanate le modifiche al testo del Regolamento Didattico del Corso di Laurea magistrale in Linguaggi della comunicazione e dello spettacolo classi LM 65 R/ LM 92 R che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante.

**Art. 2** – Il regolamento entra in vigore a partire dalla coorte 26/27.

**Il Rettore**  
**Gianluigi Greco**

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.

**Regolamento didattico del**  
**Corso di Laurea Magistrale in LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE E DELLO SPETTACOLO**  
LM-65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale & LM-92 - Teorie della comunicazione

**Indice**

TITOLO I - INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO	4
Art. 1 - Scopo del regolamento	4
Art. 2 - Tabella di sintesi	4
Art. 3 - Informazioni generali sul Corso di Studio	4
Art. 4 - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali	5
Art. 5 - Aspetti organizzativi	8
TITOLO II - MODALITÀ DI AMMISSIONE	9
Art. 6 - Requisiti criteri e modalità di ammissione	9
Art. 7 - Verifica dell'adeguata preparazione personale	10
Art. 8 - Ammissione di studenti in possesso di titolo conseguito all'estero	11
TITOLO III - MANIFESTO DEGLI STUDI	11
Art. 9 - Obiettivi formativi specifici del Corso	11
Art. 10 - Descrizione del percorso formativo	13
TITOLO IV - PIANO DI STUDIO	13
Art. 11 - La struttura del piano di studio	13
Art. 12 - La modifica del piano di studio	14
Art. 13 - Piano di Studio per lo studente a tempo parziale e agevolazioni per lo studente-atleta	14
Art. 14 - Riconoscimenti di attività extra universitarie	15
TITOLO V - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	15
Art. 15 - Didattica erogata e calendario accademico	15
Art. 16 - Frequenza e propedeuticità	16
Art. 17 - Calendario delle lezioni e orario di ricevimento dei docenti	17
Art. 18 - Calendario delle prove di verifica del profitto	17
Art. 19 - Calendario delle prove finali	18
TITOLO VI - ORIENTAMENTO E TUTORATO	18
Art. 20 - Orientamento e tutorato in ingresso	18
Art. 21 - Orientamento in itinere e tutorato	19
Art. 22 - Tirocini	19
Art. 23 - Accompagnamento al lavoro	20
TITOLO VII - PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO	21
Art. 24 - Mobilità internazionale	21
Art. 25 - Criteri per la definizione del piano didattico da svolgere all'estero	21
Art. 26 - Obblighi di frequenza	22
Art. 27 - Riconoscimento dei crediti acquisiti	22
Art. 28 - Attività di ricerca all'estero per la preparazione della prova finale	23
Art. 29 - Criteri per lo svolgimento del Tirocinio all'estero	23
TITOLO VIII - PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO ACCADEMICO	23

Art. 30 - Caratteristiche della prova finale e modalità di svolgimento	23
Art. 31 - Modalità di calcolo del voto finale	23
TITOLO IX - DISPOSIZIONI ULTERIORI	24
Art. 32 - Iscrizione a seguito di passaggio o di trasferimento	24
Art. 33 - Iscrizione a seguito di abbreviazione di corso o di riconoscimento di carriere universitarie pregresse	25
TITOLO X - DISPOSIZIONI FINALI	26
Art. 34 - Assicurazione della qualità e Monitoraggio	26
Art. 35 - Norme finali e rinvii	28

**TITOLO I - INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO**
**Art. 1 - Scopo del regolamento**

1. Il presente Regolamento specifica, in conformità con l'ordinamento didattico, gli aspetti organizzativi e funzionali del Corso di Laurea Magistrale in Linguaggi della comunicazione e dello spettacolo, nonché le regole che disciplinano il *curriculum* del corso di studio, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri di docenti e studenti.

*Nota:*

*Nel presente Regolamento, i termini relativi a persone compaiono solo al maschile. Si riferiscono indistintamente a persone di genere femminile e maschile. Si è rinunciato a formulazioni rispettose dell'identità di genere per non compromettere la leggibilità del testo e soddisfare l'esigenza di semplicità dello stesso.*

**Art. 2 - Tabella di sintesi**

Università	Università della Calabria
Dipartimento	Studi Umanistici
Nome del corso in italiano	<i>Linguaggi della Comunicazione e dello Spettacolo</i>
Nome del corso in inglese	<i>Communication and Performing Arts</i>
Classe	<i>LM-65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimedial e LM-92 - Teorie della Comunicazione</i>
Lingua in cui si tiene il corso	Italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	<a href="https://corsi.unical.it/lm/linguaggi-della-comunicazione-e-dello-spettacolo/">https://corsi.unical.it/lm/linguaggi-della-comunicazione-e-dello-spettacolo/</a>
Tasse	<a href="https://www.unical.it/didattica/isciversi-studiare-laurearsi/tasse-ed-esoneri/">https://www.unical.it/didattica/isciversi-studiare-laurearsi/tasse-ed-esoneri/</a>
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

**Art. 3 - Informazioni generali sul Corso di Studio**

1. Il corso di laurea magistrale in Linguaggi della comunicazione e dello spettacolo coniuga la tradizionale formazione inerente alle due classi di laurea, LM-65 (Scienze dello spettacolo e produzione multimediale) e LM-92 (Teorie della Comunicazione), con innovative competenze legate al campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, sempre più utili a rispondere alle moderne richieste del mondo del

lavoro. L'offerta formativa del CdS è concepita per massimizzare, nel primo anno, la dimensione interdisciplinare e la creazione di un corpo di conoscenze e competenze comuni ai due profili (LM-65 e LM-92), sviluppate anche attraverso attività laboratoriali; agli insegnamenti del secondo anno è invece demandato il compito dell'approfondimento delle conoscenze e competenze negli ambiti della comunicazione e dello spettacolo, integrati alla dimensione mediale, tecnologica e sociale, con attenzione all'attività di tirocinio. Gli insegnamenti impartiti si riferiscono a tre aree: la prima è quella delle discipline dello spettacolo, la seconda è quella delle discipline semiotiche e delle teorie dei linguaggi e della comunicazione; la terza, denominata "discipline sociali, letterarie e dei linguaggi mediali", raggruppa il più ampio insieme dei saperi comuni alle due classi (concentrati nel primo anno) e quello minore dei saperi che vengono approfonditi al secondo anno. Il carattere spiccatamente umanistico del CdS è dato da una prevalenza, rispettivamente, delle discipline filosofico-linguistiche e semiotiche e di quelle legate alle arti performative. L'"anima" umanistica del corso, però, non esclude, e anzi informa, una serie di componenti tecniche legate ai due ambiti, e ancora di più all'interrelazione tra di essi, demandata tanto ai corsi quanto ai laboratori e ai tirocinii. Questi ultimi si svolgono in costante contatto e collaborazione con realtà professionali e artistiche presenti a livello locale, regionale e nazionale.

2. L'individuazione degli sbocchi professionali e occupazionali è il risultato di una consultazione delle parti interessate che, oltre a un'ampia componente professionale, ha riguardato anche una componente accademica che ha già maturato esperienza in corsi di laurea (monoclasse) delle stesse classi, appartenenti alla medesima area geografica. Quest'ultima costituisce anche la base per le attività laboratoriali e di tirocinio.
3. Gli sbocchi occupazionali individuati sono i seguenti:
  - a. Direttore artistico;
  - b. Esperto nel campo della produzione e della ricerca teatrale, musicale e cinematografica;
  - c. Specialista nella comunicazione delle arti performative e dello spettacolo;
  - d. Esperto nella comunicazione e nell'organizzazione di eventi;
  - e. Specialista nell'editoria e nell'informazione tradizionale e digitale;
  - f. Specialista della comunicazione visiva in ambito pubblicitario e dei nuovi media;
4. Il percorso di studi proposto fornisce una formazione avanzata e specialistica che può proseguire, eventualmente, a livello *postgraduate*, attraverso corsi di alta formazione, master di I e II livello (alcuni presenti nello stesso Dipartimento) o Dottorato di ricerca.
5. L'ammissione al corso è disciplinata nel bando annuale di ammissione che specifica: termini e modalità di presentazione della domanda, requisiti di accesso, numero dei posti messi a bando; calendario e modalità di verifica da parte della Commissione preposta.

#### **Art. 4 - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali**

1. Il Corso di Studio prepara alle seguenti professioni:

*Direttore artistico*

Funzione in un contesto di lavoro:

Svolge molteplici funzioni occupandosi della progettazione, organizzazione e direzione di eventi artistici e culturali sia nell'ambito dei teatri che in attività di varia durata e articolazione come ad esempio stagioni teatrali, festival e rassegne teatrali, cinematografiche e musicali, nonché manifestazioni culturali come convegni, seminari, e conferenze. Si occupa delle varie fasi di progettazione e realizzazione degli eventi e supervisiona le strategie comunicative e pubblicitarie.

Competenze associate alla funzione:

Competenze storico-critiche legate ai fondamenti teorici e tecnici dei linguaggi artistici e delle discipline dello spettacolo; conoscenza delle varie forme di evento culturale legate alle forme dello spettacolo; esperienza nel campo della gestione di eventi e di risorse umane; conoscenza della storia e delle teorie delle varie forme di spettacolo e delle problematiche specifiche relative allo spettacolo dal vivo.

Sbocchi occupazionali:

Tale figura professionale può svolgere la propria attività presso: teatri, Enti pubblici e privati, aziende e imprese; Amministrazioni comunali; Fondazioni culturali; Fondazioni ONLUS e private.

*Esperto nel campo della produzione e ricerca teatrale, musicale e cinematografica*

Funzione in un contesto di lavoro:

Partecipa al processo di distribuzione dei prodotti teatrali, musicali e cinematografici, collabora alla loro promozione (anche social); contribuisce alle campagne pubblicitarie cartacee e digitali di eventi teatrali, concertistici e cinematografici; contribuisce a organizzare le programmazioni per enti teatrali, musicali e cinematografici collaborando alla definizione della programmazione di un teatro, di una stagione concertistica o di un festival cinematografico.

Competenze associate alla funzione:

Competenze storico-critiche legate ai fondamenti teorici e tecnici dei linguaggi artistici e delle discipline dello spettacolo; conoscenze aggiornate e approfondite del contesto culturale di settore.

Sbocchi occupazionali:

Tale figura professionale può svolgere la propria attività presso: conservatori; teatri; case discografiche; istituzioni concertistiche; case cinematografiche; Enti e Istituti di ricerca pubblici e privati; Fondazioni ONLUS e private.

*Specialista nella comunicazione delle arti performative e dello spettacolo*

Funzione in un contesto di lavoro:

Redige testi specialistici ed eventualmente ne cura degli aspetti paratestuali, grafici, visuali e sonori; coordina piccoli gruppi di lavoro redazionale.

Competenze associate alla funzione:

Competenza disciplinare sulla materia artistico-spettacolare a quella sui principi della comunicazione (dalla retorica alla pragmatica, agli aspetti visuali e sonori, per terminare con una coscienza riflessiva dei vari aspetti del lavoro culturale).

Sbocchi occupazionali:

Questa figura può lavorare presso uffici stampa di compagnie teatrali, musicali e artistiche, social media manager presso enti AFAM e case editrici specializzate.

*Esperto nella comunicazione e nell'organizzazione di eventi*

Funzione in un contesto di lavoro:

Organizza e cura eventi culturali; organizza e cura rassegne culturali e artistiche che richiedano una programmazione culturale integrata e una collaborazione con partner istituzionali e amministrativi.

Competenze associate alla funzione:

Competenze sull'organizzazione dello spettacolo; competenze di progettazione e gestione proposte coerenti, efficaci e ben condotte sul piano della comunicazione e della visibilità; competenze relazionali; competenze amministrative di base.

Sbocchi occupazionali:

Tale figura professionale può svolgere la propria attività presso: enti AFAM; Istituti di ricerca e di cultura pubblici e privati; Amministrazioni comunali; Fondazioni culturali; Fondazioni ONLUS e private.

*Esperto nell'editoria e nell'informazione nel settore delle produzioni artistiche e culturali*

Funzione in un contesto di lavoro:

Svolge ricerche iconografiche e multimediali nell'ambito dei linguaggi artistici; si occupa della verifica di testi e bibliografie; contribuisce a svolgere funzioni di curatore d'area impegnandosi nella definizione del catalogo della casa editrice e valutando l'interesse della pubblicazione e/o traduzione delle opere relative alle industrie culturali e dello spettacolo. Si occupa dell'ideazione di servizi multimediali e dell'elaborazione di dati sul patrimonio culturale relativo alle produzioni artistiche e dello spettacolo; realizza materiale informativo e testi divulgativi appositamente ideati per diverse tipologie di pubblico.

Competenze associate alla funzione:

Competenze di tipo teorico linguistico-pragmatiche e semiotico-filosofiche; competenze relative ai fondamenti teorici e tecnici dei linguaggi artistici e delle discipline dello spettacolo; competenze relative al funzionamento

integrato dei diversi *tools* relativi all'editoria digitale; competenze storiche e pratiche sull'evoluzione e sulle possibilità dell'informazione digitale (con particolare riferimento all'uso esperto di risorse di intelligenza artificiale).

Sbocchi occupazionali:

Tale figura professionale può svolgere la propria attività presso: giornali e case editrici; Fondazioni culturali ed enti teatrali e musicali; Amministrazioni comunali; società specializzate in consulenza e servizi; Istituti di ricerca e di cultura pubblici e privati; Fondazioni ONLUS e private; operatori turistici.

*Specialista della comunicazione visiva nell'ambito dei nuovi media*

Funzione in un contesto di lavoro:

Realizza campagne innovative che non si limitino all'uso semi-automatico dei repertori di immagini a disposizione, progettandone gli aspetti grafici complessivi e il loro inserimento in una strategia di comunicazione che considera la dimensione sonora e visiva in un percorso multi- e transmediale.

Competenze associate alla funzione:

Competenze relative agli ambiti della semiotica visiva, del design della comunicazione (grafica, progettazione visiva, tecniche di lettura fine dell'immagine), del marketing digitale, dei linguaggi della musica, del teatro, del cinema e multimediali.

Sbocchi occupazionali:

Questa figura può lavorare presso: uffici di comunicazione e di marketing pubblici e privati; enti AFAM; Istituti di ricerca e di cultura pubblici e privati; Amministrazioni pubbliche a diverso livello (comune, provincia, regione); società specializzate in consulenza e servizi; Fondazioni culturali; Fondazioni ONLUS e private, organizzazioni economiche di diverso tipo.

## **Art. 5 - Aspetti organizzativi**

1. L'Organo Collegiale di gestione del Corso di Laurea Magistrale in Linguaggi della comunicazione e dello spettacolo è il Consiglio di Corso di Studio Unificato in Comunicazione e DAMS e Linguaggi della comunicazione e dello spettacolo (di seguito CCS).

2. Per la composizione e le competenze del CCS si rinvia all'art. 53 del regolamento di Ateneo.

3. Per la composizione del Consiglio consultare il seguente link:  
<https://disu.unical.it/dipartimento/organizzazione/organismi/consigli-corso-di-studio/>

4. Per l'organigramma del Corso di Laurea Magistrale consultare il seguente link:

<https://disu.unical.it/didattica/offerta-formativa/lauree-magistrali/>

## TITOLO II - MODALITÀ DI AMMISSIONE

### Art. 6 - Requisiti criteri e modalità di ammissione

1. Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Linguaggi della comunicazione e dello spettacolo coloro che siano in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, o che la conseguiranno entro i termini indicati dal bando di ammissione, in una delle seguenti classi di laurea (o precedente corrispondente attivata ai sensi del DM 509/99):

- L-1 Beni culturali;
- L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda;
- L-5 Filosofia;
- L-10 Lettere;
- L-11 Lingue e culture moderne;
- L-12 Mediazione linguistica;
- L-19 Scienze dell'educazione e della formazione;
- L-20 Scienze della comunicazione;
- L-42 Storia.

2. Possono essere ammessi tutti gli altri candidati che siano in possesso di laurea o diploma universitario di durata triennale o titolo equipollente, o che la conseguiranno entro i termini indicati dal bando di ammissione, provenienti da altre classi di laurea (o precedenti corrispondenti attivati ai sensi del DM 509/99), purché abbiano acquisito almeno 48 CFU in materie comprese nei settori disciplinari NFO-01/A (INF/01), PEMM-01/A (L-ART/05), PEMM-01/B (L-ART/06), PEMM-01/C (L-ART/07), PHIL-04/A (M-FIL/04), PHIL-04/B (M-FIL/05), GSPS-06/A (SPS/08), di cui almeno 18 nei SSD PEMM-01/A (L-ART/05), PEMM-01/B (L-ART/06), PEMM-01/C (L-ART/07) e 12 nei SSD PHIL-04/A (M-FIL/04), PHIL-04/B (M-FIL/05).

3. Possono essere ammessi coloro che siano in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero, purché lo stesso consenta l'ingresso a corsi accademici di secondo ciclo nel sistema estero di riferimento. Per tali candidati la Commissione di ammissione valuta l'idoneità del titolo attraverso l'esame del curriculum degli studi svolto, sulla base della documentazione presentata.

4. Oltre ai suddetti requisiti curriculari, tutti i candidati devono possedere competenze in una lingua dell'Unione Europea, oltre alla lingua italiana, equiparabili al livello B2 del Quadro Comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

5. Ai fini dell'ammissione è necessario dimostrare il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione personale, in particolare è richiesta una buona conoscenza di alcuni dei seguenti argomenti:

- principali teorie dei linguaggi della comunicazione e dello spettacolo e i loro rapporti con le scienze umane e sociali;
- fondamenti della semiotica e della linguistica;
- storia del teatro, della musica e del cinema;
- pratiche e tecniche dello spettacolo teatrale, musicale e cinematografico;
- letteratura italiana e cultura italiana ed europea
- informatica di base.

6. L'adeguatezza della preparazione personale verrà verificata all'inizio dell'anno accademico attraverso una prova obbligatoria che comprenderà la verifica del grado di conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre alla lingua italiana, con modalità precisate nel bando di ammissione.

7. Il corso è a programmazione locale degli accessi ai sensi dell'art. 2 Legge 264/1999. Il numero dei posti disponibili è indicato nel concorso di ammissione. Ulteriori dettagli sono riportati nei relativi bandi di ammissione pubblicati al seguente link: <https://www.unical.it/didattica/iscrivarsi-studiare-laurearsi/ammissioni/>.

#### **Art. 7 - Verifica dell'adeguata preparazione personale**

1. Il possesso dei requisiti di accesso previsti dal bando di ammissione sono verificati da un'apposita Commissione che, attraverso una prova di ingresso, selettiva e obbligatoria, accerta anche la preparazione personale dei candidati attraverso un colloquio che si svolge in modalità telematica. Durante il colloquio, la Commissione appurerà le principali competenze trasversali e specifiche possedute dai candidati, in una dimensione interdisciplinare, a partire dall'elaborato della tesi di laurea già discusso o in fase di preparazione.

2. La prova di ingresso è valutata in trentesimi e la graduatoria di ammissione è stilata sulla base del punteggio riportato. Una votazione inferiore a diciotto trentesimi comporta l'esclusione dalle graduatorie concorsuali. A parità di merito, è data preferenza al candidato più giovane d'età.

3.. Il calendario delle prove, l'elenco degli ammessi al concorso, da ritenersi tutti ammessi con riserva, le modalità di accesso al colloquio telematico e la composizione della Commissione d'ammissione sono resi noti sul sito del Dipartimento.

4. Dopo la pubblicazione delle graduatorie definite, l'immatricolazione si perfeziona con il pagamento della prima quota delle tasse universitarie nelle modalità e nei termini indicati dal bando di ammissione.

#### **Art. 8 - Ammissione di studenti in possesso di titolo conseguito all'estero**

1. Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Linguaggi della comunicazione e dello spettacolo coloro i quali siano in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo dalla normativa vigente, i cui obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi siano equivalenti ai requisiti richiesti per l'accesso al Corso.
2. Gli studenti non UE non residenti stabilmente in Italia e richiedenti visto devono sostenere una prova di verifica della conoscenza della lingua italiana, ovvero possedere una certificazione che attesti la conoscenza della lingua italiana di livello almeno B2, salvo ulteriori esoneri ed eccezioni previste dalla normativa.
3. Per ulteriori specificazioni si rinvia all'art. 7 del [Regolamento studenti](#).

### **TITOLO III - MANIFESTO DEGLI STUDI**

#### **Art. 9 - Obiettivi formativi specifici del Corso**

##### *1. Obiettivi specifici del Corso di Studio.*

Il corso di laurea magistrale in Linguaggi della comunicazione e dello spettacolo coniuga la tradizionale formazione inerente alle due classi di laurea, – LM-65 (Scienze dello spettacolo e produzione multimediale) e LM-92 (Teorie della Comunicazione) –, con innovative competenze legate al campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, sempre più utili a rispondere alle moderne richieste del mondo del lavoro.

Obiettivi formativi:

- conoscenze avanzate di carattere storico e metodologico, orientate alla ricerca e alla esegesi critica nelle diverse aree e nei diversi ambiti cronologici relativi allo sviluppo delle arti dello spettacolo, del teatro, della musica, del cinema;
- padronanza rigorosa delle teorie, delle pratiche e dei linguaggi dello spettacolo, dei linguaggi visivi e audiovisivi nei loro rapporti con i linguaggi sonori, con attenzione particolare alle loro interferenze e interrelazioni;
- capacità di progettare, organizzare, gestire e comunicare eventi, con assunzione di ruoli di responsabilità;
- conoscenza sicura delle teorie e dei linguaggi della comunicazione e dell'informazione;
- capacità di sviluppare e realizzare progetti di comunicazione in diversi contesti (es. editoria, pubblicità) prevedendo l'integrazione con sistemi digitali;
- conoscenza avanzata dei linguaggi medial e della comunicazione digitale applicata alla produzione di contenuti, anche multimediali, destinati alla diffusione attraverso media tradizionali e nuovi.

Il percorso formativo è concepito per massimizzare, nel primo anno, la dimensione interdisciplinare e la creazione di un corpo di conoscenze e competenze comuni alle due classi di laurea (LM-65 e LM-92). In particolare, l'offerta prevede, al primo anno, comune ad entrambi le classi di laurea, lo studio di attività caratterizzanti nell'ambito delle

teorie della comunicazione, dei media e dei linguaggi dello spettacolo, integrate da attività laboratoriali. Il secondo anno è dedicato all'acquisizione di conoscenze avanzate e allo sviluppo di competenze relative a: nuove prospettive teoriche e pratiche nonché agli approcci metodologici delle discipline dello spettacolo, della musica, del teatro; discipline semiotico-filosofiche declinate in una prospettiva innovativa e critica; discipline relative alla prospettiva sociologica, letteraria e informatica. In questa cornice, il tirocinio assume un ruolo strategico in termini di attività professionalizzante.

Il percorso, infatti, è organizzato in specifiche aree di apprendimento, principalmente: quella delle Discipline dello spettacolo, orientata all'acquisizione di conoscenze a carattere teorico, pratico e storico nell'ambito del teatro, della musica, e delle arti performative e dei media; quella delle Discipline semiotiche e delle teorie dei linguaggi e della comunicazione finalizzata a garantire conoscenze approfondite delle teorie semiotiche, dei linguaggi della comunicazione e dell'informazione con particolare attenzione alle nuove tecnologie; e, infine, quella delle Discipline sociali, letterarie e dei linguaggi mediali orientata alla comprensione dei meccanismi, delle metodologie e delle fonti e alla conoscenza approfondita della tecnologia dell'informazione e della comunicazione nonché del funzionamento del web, dei social media e, in generale, delle reti sociali.

Ad arricchire il percorso sono previste attività laboratoriali e di tirocinio, interno o esterno.

Ciascuno studente e ciascuna studentessa dovrà indicare al momento dell'immatricolazione la classe di laurea nella quale intende conseguire il titolo di studio. Lo studente potrà comunque modificare la sua scelta purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione al secondo anno.

## *2. Conoscenza e capacità di comprensione.*

1. Il CdS intende formare laureati e laureate che alla fine del percorso formativo abbiano acquisito approfondite conoscenze teoriche e abbiano maturato un sicuro approccio metodologico nell'ambito delle discipline dello spettacolo, delle discipline filosofico-linguistiche e semiotiche, delle tecnologie dell'informazione e sociali.
2. In termini di risultati di apprendimento attesi, i/le laureati/e avranno acquisito conoscenze avanzate delle teorie e dei linguaggi dello spettacolo, delle teorie della comunicazione, anche in una dimensione semiotica e filosofico-linguistica. I/le laureati/e avranno acquisito conoscenza approfondita della tecnologia dell'informazione, con attenzione al funzionamento dei web e delle reti sociali. Inoltre, avranno raggiunto un livello sicuro di comprensione dei meccanismi, delle metodologie e delle fonti che sottostanno alle discipline della comunicazione e dello spettacolo.
3. L'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene principalmente tramite la frequenza alle lezioni, ai laboratori, ai seminari e allo studio autonomo degli studenti, previsti nell'ambito delle attività formative attivate.
4. La verifica del raggiungimento di tali risultati prevede un accertamento, eventualmente anche in itinere, e finale di profitto orientato all'accertamento del livello di conoscenza di testi o tematiche trattati nelle singole attività formative. La verifica può assumere la forma di una esposizione orale, di un test, di un progetto (individuale o di gruppo), di un elaborato scritto (saggio o relazione), oppure di una combinazione fra queste diverse tipologie. La valutazione delle esperienze laboratoriali, concernendo anche gli aspetti performativi, prevede anche la conclusione del percorso con un esito finale utile a verificare il lavoro svolto

*3. Capacità di applicare conoscenza e comprensione.*

1. Alla fine del percorso formativo, i laureati e le laureate saranno in grado di applicare le solide competenze professionali, che hanno acquisito e sviluppato nel percorso formativo, nelle istituzioni, negli enti pubblici e privati operanti in diversi settori del campo della comunicazione, dei media e dello spettacolo. In relazione agli ambiti della comunicazione e dello spettacolo, inclusa l'organizzazione di eventi, i/le laureati/e saranno in grado di applicare le conoscenze apprese alla produzione di testi culturali e contenuti impiegando soluzioni tecnologiche innovative, nonché di ideare e realizzare progetti di comunicazione multimediale. Inoltre, saranno capaci di applicare le conoscenze, le metodologie e gli strumenti di analisi critica per la soluzione di problemi dell'industria culturale, della comunicazione e dello spettacolo.
2. La capacità di applicare conoscenza e comprensione viene sviluppata tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula, lo studio di casi di ricerca e di applicazione mostrati dai docenti, lo svolgimento di pratiche di laboratorio specialistiche e tecniche. Le verifiche (esami scritti e orali, test, progetti, relazioni sull'attività svolta, esercitazioni) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo/la studente/ssa abbia la possibilità di mostrare la padronanza di competenze scientifiche specialistiche, teoriche, tecniche, metodologiche e operative relative.

**Art. 10 - Descrizione del percorso formativo**

1. L'offerta didattica è approvata ogni anno dal CCS in accordo alla normativa vigente, al regolamento didattico d'ateneo, agli obiettivi della formazione e nel rispetto dei vincoli dell'Ordinamento Didattico vigente.
2. L'offerta didattica e i relativi risultati di apprendimento attesi sono contenuti nel Manifesto degli Studi che è parte integrante del Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale e che disciplina l'elenco delle attività formative, le eventuali propedeuticità, e l'articolazione nei periodi didattici.
3. Ad ogni attività formativa prevista dal Manifesto degli Studi corrisponde un numero di CFU che definisce l'impegno medio complessivo dello studente. Ogni CFU equivale, di norma, a 7 ore di didattica frontale e 18 ore di studio individuale.

**TITOLO IV - PIANO DI STUDIO**

**Art. 11 - La struttura del piano di studio**

1. Il piano di studio è il percorso formativo che lo studente segue per la durata normale del corso di studio. È composto da attività obbligatorie, da attività opzionali e da attività scelte autonomamente fra tutte quelle attivate dall'Ateneo purché coerenti con il progetto formativo.
2. Gli insegnamenti a scelta libera sono previsti nel piano di studio al II anno.

3. All'atto dell'immatricolazione, allo studente è assegnato il piano di studio statutario previsto dal manifesto di riferimento della coorte di appartenenza.

#### **Art. 12 - La modifica del piano di studio**

1. Chi è iscritto e in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari può chiedere ogni anno di modificare il proprio piano di studio.

2. Le modifiche possono interessare le attività formative dell'anno di corso cui lo studente è iscritto, quelle previste per l'anno successivo e quelle inserite nell'anno precedente i cui crediti non siano stati ancora acquisiti.

3. La modifica del piano di studio è consentita nella finestra temporale stabilita dal Consiglio di Dipartimento prima dell'inizio di ogni semestre.

4. Le modifiche possono riguardare le attività opzionali previste nel manifesto degli studi per la coorte di riferimento, e le attività formative autonomamente scelte tra tutte quelle attivate dall'Ateneo.

5. Le modifiche sono approvate dal Consiglio di Corso di Studio che valuta la congruità con il percorso formativo delle attività autonomamente scelte.

6. In aggiunta agli insegnamenti previsti per il conseguimento del titolo di studio cui si aspira, si possono, altresì inserire nel proprio piano di studio, un massimo di due attività formative per ciascun anno, scelte tra tutte quelle presenti nell'offerta didattica dell'Ateneo nell'anno accademico di riferimento.

7. Per ulteriori indicazioni si rinvia all'art. 21 del Regolamento Studenti che disciplina, in particolare, modalità e condizioni per l'approvazione.

8. Anche l'attività di tirocinio può essere inserita nel piano di studio come attività autonomamente scelta o come attività aggiuntiva, previa approvazione del CCS.

#### **Art. 13 - Piano di Studio per lo studente a tempo parziale e agevolazioni per lo studente-atleta**

1. Lo studente che non può dedicarsi in maniera esclusiva allo studio può optare per il percorso di studio in regime di tempo parziale. In assenza di tale specifica scelta, lo studente è considerato come impegnato a tempo pieno.

2. Il piano di studio degli studenti impegnati in regime di tempo parziale è articolato su 4 anni, rispettando le propedeuticità esistenti e prevedendo un impegno medio annuo corrispondente, di norma, a n. 30 crediti, secondo quanto previsto dal Manifesto degli Studi.

3. Il Corso di Laurea Magistrale, al fine di garantire allo studente-atleta flessibilità nella gestione della propria carriera sportiva con quella accademica, prevede l'attivazione di uno specifico programma secondo modalità e termini disciplinati da apposito regolamento di Ateneo.

#### **Art. 14 - Riconoscimenti di attività extra universitarie**

1. Lo studente può chiedere il riconoscimento delle seguenti attività extra universitarie:
  - conoscenze e abilità professionali maturate in contesti lavorativi o professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
  - altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
  - conseguimento di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano o dal Comitato Italiano Paralimpico.
2. Possono essere riconosciuti complessivamente fra corsi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico fino ad un massimo di 48 CFU. In ogni caso, non è consentito superare il limite di 24 CFU nei Corsi di Laurea Magistrale.
3. La domanda di riconoscimento, debitamente documentata, è presentata nel corso della prima finestra temporale di modifica dei piani di studio. Il CCS decide in sede di approvazione dei piani di studio e l'aggiornamento della carriera è disposto entro metà dicembre.
4. Il riconoscimento delle attività extra universitarie avviene tenendo conto dei seguenti parametri:
  - per il riconoscimento delle conoscenze e abilità di cui alla lettera a) la congruenza dell'attività svolta rispetto alle finalità e agli obiettivi del corso di Studio e l'impegno orario dell'attività svolta. (I CFU possono essere riconosciuti, con attribuzione di giudizio di idoneità, nell'ambito a scelta dello studente, come tirocinio o stage oppure tra le ulteriori attività formative, in coerenza con quanto prevede il Manifesto degli Studi o, infine, come CFU aggiuntivi);
  - per le conoscenze, competenze e abilità di cui alla lettera b) il superamento di esami finali con attribuzione di voto, la sicura riconducibilità a settori scientifico disciplinari, l'impegno orario e la durata dell'attività, consentono anche il riconoscimento con esami, riferiti a corsi di base, caratterizzanti o affini e integrativi;
  - per le abilità di cui alla lettera c) il riconoscimento, con attribuzione di giudizio di idoneità, avviene tra i CFU dell'ambito a scelta dello studente o tra le ulteriori attività formative, per come previste dal Manifesto degli Studi, ovvero in CFU soprannumerari.

#### **TITOLO V - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**

##### **Art. 15 - Didattica erogata e calendario accademico**

1. L'attività didattica, nel rispetto della libertà di insegnamento, è erogata mediante lezioni, esercitazioni teoriche e pratiche, attività seminariali e di laboratorio e ogni forma di sperimentazione sul campo.

2. L'attività didattica può comportare diverse modalità di svolgimento e di interazione fra studenti e docenti; tali modalità sono declinate nella scheda dell'insegnamento, le cui informazioni di dettaglio sono definite dal docente titolare dell'insegnamento e sottoposte a valutazione da parte del CCS nei tempi e modi previsti dal sistema di Assicurazione di Qualità d'Ateneo. In presenza di particolari esigenze didattiche è possibile prevedere che una attività formativa si articoli su più di un periodo didattico.

3. L'articolazione e la durata delle attività formative sono stabilite dal Consiglio di Dipartimento, su proposta dei competenti CCS, tenendo conto della quantità e modalità delle ore da erogare, di eventuali propedeuticità e, in generale, in modo da favorire la più efficace fruizione da parte degli studenti.

4. Le attività didattiche si svolgono coerentemente al quadro generale definito dal calendario accademico unico, approvato dal Senato Accademico. Nell'ambito del quadro generale, il Dipartimento di Studi Umanistici definisce le modalità di organizzazione delle attività didattiche dei corsi di studio ad esso afferenti, deliberando il proprio calendario accademico dipartimentale.

5. Nel calendario accademico unico sono indicate le date di inizio e di fine delle lezioni, nonché la sospensione delle medesime, le date e la durata delle sessioni di verifica del profitto.

6. I singoli anni di corso sono di norma articolati in due periodi didattici, ciascuno non inferiore a dodici settimane effettive, intervallati da un periodo di esami.

7. Per il calendario accademico consultare il seguente link:

<https://disu.unical.it/didattica/offerta-formativa/calendario-accademico/>.

#### **Art. 16 - Frequenza e propedeuticità**

1. La frequenza dei corsi è obbligatoria per tutti gli studenti, compresi gli studenti iscritti non a tempo pieno.

2. Per ottenere l'attestazione di frequenza di ogni insegnamento, lo studente deve aver frequentato almeno il 70% delle ore complessive di lezione. In mancanza dell'attestazione di frequenza, lo studente dovrà ripetere la frequenza del corso.

3. Il docente accerta la frequenza con modalità che debbono essere adeguatamente pubblicizzate dal docente stesso all'inizio del corso, fornendo eventuali indicazioni specifiche per studenti con disabilità, BES e DSA. Alla fine del corso il docente, su richiesta dello studente, effettuati i necessari riscontri, decide in merito al rilascio dell'attestazione. Il mancato rilascio dell'attestazione di frequenza deve essere motivato allo studente.

4. Lo studente ha diritto, sempre che ne faccia richiesta all'inizio della lezione, al rilascio da parte del docente di una dichiarazione attestante la sua presenza alla lezione.

5. Eventuali propedeuticità sono riportate nel Manifesto degli Studi.

## **Art. 17 - Calendario delle lezioni e orario di ricevimento dei docenti**

### *1. Calendario delle lezioni.*

L'orario delle lezioni è predisposto dal Dipartimento evitando sovrapposizioni tra le attività formative obbligatorie nel *curriculum* dello studente nell'ambito dello stesso anno di corso, anche in caso di corsi mutuati e, ove possibile, anche tra insegnamenti in opzione tra loro.

Il numero di ore di didattica assistita erogata al giorno non può essere superiore a otto. Per le matricole, ove possibile, il numero massimo è di sei ore giornaliere. Deve essere prevista non meno di un'ora di pausa tra le lezioni del mattino e quelle del pomeriggio. Per ciascuna attività formativa la durata di una lezione di didattica assistita è contenuta nel limite di tre ore consecutive.

L'orario definitivo delle lezioni, delle esercitazioni e di tutte le altre attività formative è pubblicato, a cura del Dipartimento almeno due settimane prima dell'inizio delle lezioni.

Per il calendario delle lezioni consultare il seguente link:

<https://disu.unical.it/didattica/offerta-formativa/orario-lezioni/>.

### *2. Orario di ricevimento dei docenti.*

Gli studenti hanno diritto di incontrare i docenti, eventualmente in modalità telematica, per chiarimenti e consigli didattici nonché per essere assistiti nello svolgimento della tesi di laurea o di altri progetti didattici o lavori di ricerca concordati. Ogni docente stabilisce e rende pubblico l'orario di ricevimento prima dell'inizio di ogni periodo didattico, indipendentemente dal periodo nel quale svolge le proprie lezioni. Eventuali sospensioni dell'orario di ricevimento, per particolari impedimenti del docente, devono essere tempestivamente rese pubbliche secondo le modalità stabilite dal Dipartimento.

L'orario di ricevimento è pubblicato sulla pagina web del docente raggiungibile al seguente link:

<https://disu.unical.it/dipartimento/presentazione/persona/>.

## **Art. 18 - Calendario delle prove di verifica del profitto**

1. Il numero annuale delle prove di verifica e la loro distribuzione sono stabiliti dal Dipartimento di Studi Umanistici nel proprio calendario accademico per un totale di almeno cinque appelli, aperti a tutti, e di almeno due appelli straordinari per studenti fuori corso. Gli appelli straordinari per studenti fuori corso sono anche aperti agli studenti che hanno completato la frequenza di tutti gli insegnamenti previsti dal proprio piano di studio.

2. In ciascuna sessione lo studente in regola con l'iscrizione, con il pagamento delle tasse e dei contributi e con gli obblighi di frequenza può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutte le prove di accertamento del profitto delle attività formative che si riferiscano comunque a corsi conclusi, nel rispetto delle eventuali propedeuticità.

3. Non è possibile sovrapporre i periodi di svolgimento delle lezioni con le attività di verifica del profitto, salvo quelle riservate a studenti fuori corso, alle quali possono partecipare anche agli studenti in corso che abbiano completato la frequenza di tutti gli insegnamenti previsti dal proprio piano di studio.
4. Per ciascun periodo didattico, i calendari delle prove per la valutazione del profitto per le singole attività formative sono approvati dal CCS entro una settimana dall'inizio del periodo di erogazione delle lezioni.
5. I calendari delle prove di cui al precedente comma sono definiti in modo da favorire il più possibile la partecipazione efficace degli studenti a tutti gli appelli previsti, anche in considerazione delle tipologie delle prove d'esame e di eventuali propedeuticità.
6. Per ogni insegnamento, la distanza tra la data di un appello e l'altro è di almeno due settimane. Il primo appello deve svolgersi non prima di una settimana dal termine delle lezioni relative a quell'insegnamento. Le date degli appelli d'esame per insegnamenti previsti nello stesso *curriculum* e nello stesso periodo (semestre e anno di corso) devono distare almeno due giorni.
7. Le date delle prove di accertamento del profitto, una volta che siano state rese pubbliche, non possono essere in alcun caso anticipate.
8. Per attività formative diverse dai corsi di insegnamento, quali attività seminariali e tirocini, la valutazione del profitto può avvenire anche al di fuori dei periodi destinati alle sessioni di esame.
9. La responsabilità della pubblicizzazione dei calendari delle prove per la valutazione del profitto nei tempi e secondo le modalità previste dall'art. 24 del Regolamento studenti è del Direttore del Dipartimento.

Per il calendario delle prove di verifica del profitto consultare il seguente link:

<https://disu.unical.it/didattica/offerta-formativa/appelli/>.

#### **Art. 19 - Calendario delle prove finali**

Per il calendario delle prove finali consultare il seguente link:

<https://disu.unical.it/didattica/offerta-formativa/sedute-di-laurea/>

### **TITOLO VI - ORIENTAMENTO E TUTORATO**

#### **Art. 20 - Orientamento e tutorato in ingresso**

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Linguaggi della comunicazione e dello spettacolo svolge attività di orientamento in ingresso con l'obiettivo di dare agli studenti un'idea sufficientemente chiara dell'organizzazione dell'Università, dell'offerta didattica del corso di studio, e degli sbocchi occupazionali.

2. L'orientamento in ingresso prevede sia la partecipazione alle iniziative organizzate annualmente dagli uffici preposti dell'Ateneo, che iniziative specifiche organizzate annualmente dal corso di studio.

Per le iniziative di orientamento in ingresso organizzate dall'Ateneo, si veda <https://www.unical.it/didattica/orientamento/>.

#### **Art. 21 - Orientamento in itinere e tutorato**

1. Il Corso di Laurea Magistrale, in collaborazione con l'Ateneo e il Dipartimento di Studi Umanistici, promuove diverse attività di tutorato finalizzate a supportare gli studenti, rendendoli partecipi del processo formativo e aiutandoli a rimuovere gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi.

2. È istituito un servizio di tutorato didattico svolto dai docenti del Corso di studio con l'obiettivo di orientare e assistere gli studenti nel corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, aiutarli a rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza dei corsi e assisterli nelle loro scelte formative. Entro il primo mese dalla disponibilità dell'elenco degli studenti iscritti, a ciascuno studente è attribuito un tutor tra i professori di ruolo e ricercatori membri del CCS. L'attribuzione avviene su indicazione del Coordinatore del CCS. Agli studenti viene consigliato di incontrare almeno una volta all'anno il proprio tutor, di norma, nell'orario che questi destina al ricevimento degli studenti.

3. È istituito un servizio di accoglienza e di orientamento, svolto da studenti senior, finalizzato ad agevolare l'inserimento degli studenti nel contesto universitario, fornendo informazioni pratiche su corsi, servizi offerti dall'Ateneo e opportunità formative, culturali e ricreative.

4. L'assistenza a studenti con disabilità, DSA o bisogni speciali è svolta tramite attività di tutorato specializzato avvalendosi del servizio di inclusione di Ateneo che, anche grazie al supporto di studenti senior e a profili professionali specializzati, garantisce agli studenti la più ampia integrazione nell'ambiente di studio e di vita universitaria (tutorato specializzato).

#### **Art. 22 - Tirocini**

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Linguaggi della comunicazione e dello spettacolo prevede la possibilità di svolgere attività di formazione all'esterno allo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Il tirocinio, in quanto parte integrante del progetto formativo, è obbligatorio.

2. Attività di tirocinio ulteriori possono essere inserite dallo studente nel piano di studio quale "attività a scelta libera" o come attività aggiuntive, previa approvazione del CCS.

3. Il tirocinio può essere svolto presso strutture interne o esterne all'Università della Calabria con le quali sia stata stipulata apposita convenzione.

4. Il numero di ore minimo da svolgere durante il tirocinio è pari all'impegno equivalente di 25 ore per ogni CFU assegnato a tale attività.
5. Il CCS potrà approvare proposte di tirocinio da svolgere presso strutture autonomamente scelte dallo studente. Lo svolgimento del tirocinio sarà in ogni caso subordinato alla stipula di apposita convenzione tra l'Ateneo e il soggetto ospitante.
6. Per quanto concerne lo svolgimento del tirocinio all'estero gli studenti devono richiedere autorizzazione al CCS, allegando un programma delle attività da svolgere controfirmato da un rappresentante della sede ospitante. Terminato il periodo di mobilità per l'attività svolta potrà essere riconosciuto un numero di CFU coerente con la durata del tirocinio.
7. La durata delle attività di tirocinio è subordinata a quanto previsto nell'offerta formativa e deve essere strettamente correlata all'obiettivo specifico del tirocinio, salvo i limiti di durata previsti dal regolamento di Ateneo per l'attivazione e lo svolgimento di tirocini curriculari ed extra-curriculari.
8. Ai sensi dell'art. 5 del regolamento di Ateneo per l'attivazione e lo svolgimento di tirocini curriculari ed extra-curriculari, il tirocinio si svolge sotto la supervisione di un tutor accademico, individuato tra i docenti del CdS, e nel caso di tirocinio svolto presso un soggetto ospitante esterno, anche da un tutor esterno designato dal soggetto stesso.
9. L'attività di tirocinio viene definita nel progetto formativo nel quale sono indicati gli obiettivi formativi, le indicazioni sulla durata, la sede di svolgimento del tirocinio e ogni altra specifica modalità di svolgimento in conformità a quanto previsto dal regolamento di Ateneo in materia.
10. Al termine del tirocinio lo studente presenta la Relazione di tirocinio che descrive nel dettaglio le attività svolte durante il periodo, firmata dal tirocinante e, di seguito, dal tutor aziendale/accademico per presa visione, nonché il questionario sull'attività svolta.

### **Art. 23 - Accompagnamento al lavoro**

1. Il Corso di Laurea Magistrale, in sinergia con il Dipartimento di Studi Umanistici e l'Ateneo, promuove e valorizza i servizi di orientamento in uscita, il *job-placement*, l'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, la quantità e la qualità dei tirocini extracurriculari. Per favorire la visibilità esterna dei laureati si promuovono sia a livello centrale, sia dipartimentale, esperienze professionalizzanti, attraverso diverse forme di contatto con le realtà produttive. Particolare attenzione viene dedicata ai *career day* e *job meeting* per il rafforzamento del legame con aziende leader del nostro Paese a vantaggio di studenti e ricercatori.
2. Il CdS organizza durante l'anno accademico occasioni di confronto con specialisti nei settori della comunicazione, della pubblicità, dell'editoria, classica o multimediale, e del mondo delle arti (artisti, drammaturghi, registi teatrali, musicisti, direttori di teatri o di conservatori) offerte agli studenti attraverso seminari, convegni, incontri e laboratori.
3. Per i dettagli si veda il sito del *Career Service*.

## **TITOLO VII - PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO**

### **Art. 24 - Mobilità internazionale**

1. Gli studenti regolarmente iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Linguaggi della comunicazione e dello spettacolo possono svolgere parte del proprio percorso formativo presso Università ed Istituzioni estere accedendo ai programmi di mobilità internazionale e partecipando ai bandi di selezione pubblicati nell'Albo Ufficiale e nella sezione dedicata sul portale d'Ateneo.
2. I periodi di mobilità possono riguardare la frequenza di attività formative e i relativi esami, ivi compreso lo svolgimento di stage/tirocini, attività di ricerca per la preparazione della tesi di laurea.
3. A ogni studente vincitore di selezione viene assegnata una destinazione per lo svolgimento del periodo di studio o tirocinio all'estero.
4. L'organizzazione e la gestione dei periodi di mobilità, la gestione degli accordi, la documentazione e le procedure per il riconoscimento dei periodi all'estero sono stabiliti dal Regolamento sulla Mobilità Internazionale.
5. A ogni studente che abbia svolto un periodo di studio all'estero è attribuito un punteggio premiale in sede di determinazione del punteggio di laurea secondo quanto specificato nell'art. 31 del Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale.

### **Art. 25 - Criteri per la definizione del piano didattico da svolgere all'estero**

1. Per ogni studente vincitore di selezione è necessario predisporre un modulo di accordo di apprendimento (*Learning Agreement*, LA) che sarà approvato e sottoscritto dalle tre parti coinvolte nel processo: lo studente, l'Università della Calabria e l'istituzione di destinazione.
2. Il *Learning Agreement* specifica destinazione, periodo, attività didattiche estere e corrispondenti attività della propria carriera e tutte le ulteriori informazioni legate al programma di studio. Le attività didattiche e formative selezionate presso la sede estera devono mirare all'acquisizione di conoscenze, competenze ed esperienze congruenti con il proprio percorso accademico. Al fine di assicurare il buon esito della mobilità, pur nel rispetto degli obiettivi formativi del corso di studio, è garantita la necessaria flessibilità nella scelta delle attività da svolgere all'estero.
3. La valutazione delle attività proposte nel LA avviene sulla coerenza complessiva del piano di studi, con il profilo e gli obiettivi formativi del corso di studio.
4. Ogni studente, nelle fasi di avvio dell'esperienza di studio all'estero e in caso di eventuali difficoltà nel corso di svolgimento della stessa, può richiedere assistenza al Delegato all'internazionalizzazione del CdS che, in

collaborazione con il Coordinatore e con i competenti uffici dell'Ateneo, offre un particolare supporto per definire il contenuto del programma di studio, scegliere la sede universitaria estera, ovvero individuare i laboratori di ricerca presso cui svolgere periodi di tirocinio, o di ricerca per lo svolgimento della tesi di laurea.

5. Il CCS approva il modulo di accordo di apprendimento (LA) entro i termini richiesti per l'invio alla sede ospitante.
6. Il LA può essere modificato su proposta dello studente entro i primi 60 giorni dall'avvio del periodo di mobilità, qualora sopraggiungano documentati motivi. La modifica deve essere approvata dal Coordinatore della sede estera e dal CCS.
7. Per ulteriori specificazioni si rinvia all'art. 4 del [Regolamento sulla Mobilità Internazionale](#).

#### **Art. 26 - Obblighi di frequenza**

1. Gli studenti che svolgono un periodo di studio all'estero sono esonerati dalla frequenza degli insegnamenti del piano di studio programmati nel periodo di permanenza all'estero e sono ammessi ai relativi esami. Previa delibera del CCS, potrà essere concesso l'esonero da vincoli di propedeuticità.

#### **Art. 27 - Riconoscimento dei crediti acquisiti**

1. Terminato il periodo all'estero, a seguito della ricezione dalla sede ospitante della documentazione di attestazione del periodo di mobilità e di certificazione delle attività didattiche svolte (es.: Certificato degli studi o *Transcript of Records* – ToR, Certificato di Tirocinio o *Transcript of Work* – ToW), il CCS provvede a deliberare sul riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero e sulla corrispondente conversione dei voti, sulla base delle tabelle di conversione dei voti ovvero, se non disponibili, sul confronto tra i sistemi di voti locale ed estero per come disponibili sulla certificazione in modo da assicurare un pieno riconoscimento in carriera delle attività svolte all'estero.

2. Il processo di riconoscimento si attiva automaticamente alla ricezione della certificazione ovvero senza che sia necessario presentare specifica istanza da parte degli studenti, in tutti i casi in cui le attività previste nel LA siano state completamente superate.

3. Tutti i crediti acquisiti presso la sede estera saranno riconosciuti come utilmente validi ai fini del conseguimento del titolo. Nei casi in cui il totale di crediti esteri sia maggiore di quello riconoscibile all'interno della propria carriera, è ammesso eccezionalmente il ricorso ai crediti riconosciuti in sovrannumero. In ogni caso tutte le attività svolte presso la sede estera risulteranno regolarmente censite e documentate nel *Diploma Supplement*.

4. Per ulteriori specificazioni si rinvia all'art. 5 del [Regolamento sulla Mobilità Internazionale](#).

#### **Art. 28 - Attività di ricerca all'estero per la preparazione della prova finale**

1. Lo studente, in accordo con il proprio relatore, può richiedere l'autorizzazione a svolgere presso una sede estera attività di studio finalizzate alla redazione della tesi di laurea.
2. Per l'attività svolta e certificata dalla sede estera potranno essere riconosciuti parte dei CFU attribuiti alla prova finale.
3. Il riconoscimento non può comunque superare il numero di CFU della prova finale decurtato di uno.

#### **Art. 29 - Criteri per lo svolgimento del Tirocinio all'estero**

1. Gli studenti che intendono effettuare un periodo di tirocinio all'estero (per esempio, attraverso il programma *Erasmus Traineeship*) devono richiedere autorizzazione al CCL.
2. Alla richiesta deve essere allegato un programma delle attività che verranno svolte durante il tirocinio controfirmato da un rappresentante della sede ospitante.
3. Terminato il periodo di mobilità, sulla base della certificazione rilasciata dalla sede ospitante, per l'attività svolta potrà essere riconosciuto un numero di CFU coerente con la durata del tirocinio eventualmente anche come attività formative a scelta o nell'ambito dei crediti dedicati alla preparazione della tesi di laurea o come CFU aggiuntivi.

### **TITOLO VIII - PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO ACCADEMICO**

#### **Art. 30 - Caratteristiche della prova finale e modalità di svolgimento**

1. La prova finale consiste nella presentazione e discussione pubblica di una tesi originale elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, su un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti seguiti. La prova finale sarà un importante riscontro delle capacità di apprendimento raggiunte; lo studente sarà incoraggiato a operare scelte personali nella selezione dell'argomento, a organizzarne le varie fasi di ricerca e di elaborazione, sostenuto sempre da un attento e rigoroso monitoraggio da parte dei docenti.
2. Per sostenere la prova finale, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale e dal suo piano di studio tranne quelli relativi alla prova finale stessa, pari a 15 CFU, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.
3. Le commissioni per la valutazione della prova finale sono composte da almeno cinque membri, individuati secondo i criteri stabiliti dall'art. 34 del [Regolamento didattico di Ateneo](#).

#### **Art. 31 - Modalità di calcolo del voto finale**

Il voto finale è definito dall'attribuzione di un punteggio determinato dalla somma:

- a. della media ponderata (espressa in 110-mi) dei voti riportati nelle prove di verifica relative ad attività formative che prevedono un voto, assumendo come peso il numero di crediti associati alla singola attività formativa ed attribuendo il valore numerico di 33 agli esami conseguiti con lode;
- b. di un punteggio aggiuntivo fino a un massimo di 6 punti che tiene conto dell'esposizione e della discussione svolta nell'ambito della prova finale, corrispondente a:
  - sufficiente = fino a 2 punti
  - buono = da 3 a 4 punti
  - ottimo = da 5 a 6 punti;
- c. di un punteggio ulteriore fino a un massimo di 2 punti per la carriera dello studente, così conseguito:
  - 1 punto per lo studente che si laurei in corso, entro l'ultima sessione utile dell'A.A. (aprile);
  - 1 punto per l'eventuale periodo di mobilità internazionale svolto presso Università e/o Istituti di alta formazione stranieri.

## **TITOLO IX - DISPOSIZIONI ULTERIORI**

### **Art. 32 - Iscrizione a seguito di passaggio o di trasferimento**

#### *1. Criteri e modalità per effettuare il passaggio tra Corsi di Studio dell'Ateneo.*

Coloro che intendono richiedere il passaggio ad altro corso di studio dell'Ateneo, devono presentare domanda di riconoscimento degli esami di norma entro la fine di agosto.

La valutazione delle domande, ai fini del riconoscimento totale o parziale degli esami sostenuti, è effettuata dal CCS entro la metà di settembre.

Lo studente che chiede il passaggio ad altro corso è soggetto alla verifica dei requisiti di ammissione. Nel caso in cui il passaggio sia effettuato tra corsi appartenenti alla medesima classe, lo studente è esonerato dalla verifica dell'adeguata preparazione personale.

Le domande sono accolte nei limiti dei posti eventualmente disponibili sulla coorte di riferimento. Qualora il numero dei posti disponibili, per ciascun anno di iscrizione, sia inferiore alle richieste accolte, verrà stilata apposita graduatoria che terrà conto del numero dei CFU riconosciuti. Nei casi di parità prevale la minore età anagrafica.

Coloro che risultano utilmente collocati in graduatoria perfezionano l'iscrizione al corso di studio accettante entro la scadenza indicata sul portale. La graduatoria resta in vigore anche per i posti che, nel corso dell'anno accademico, dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce o trasferimenti.

Il riconoscimento degli esami avviene sulla base del settore scientifico disciplinare dell'esame e i relativi CFU e sul programma svolto e l'anno di superamento dell'esame, valutando di conseguenza l'attualità delle conoscenze acquisite, in modo tale da assicurare il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti maturati dallo studente.

Esami superati con idoneità sono convalidati tra i CFU delle attività formative "a scelta libera" ovvero tra le altre attività formative che non prevedono una votazione, con esclusione dei CFU della prova finale.

Nel caso in cui il passaggio sia effettuato tra corsi appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati, compatibilmente all'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale. La quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa ministeriale.

Agli esami annuali o semestrali intensivi superati in ordinamenti previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 corrispondono dodici CFU, agli esami semestrali corrispondono sei CFU.

### *2. Criteri e modalità per effettuare il passaggio tra Corsi di Studio afferenti allo stesso Dipartimento per studenti iscritti al primo anno*

Entro la fine di febbraio, il Dipartimento di Studi Umanistici può consentire agli studenti iscritti al primo anno il passaggio tra corsi di studio al medesimo afferenti, previa verifica dei requisiti di ammissione e nei limiti dei posti ancora disponibili. Qualora il numero dei posti sia inferiore alle richieste accolte, verrà stilata apposita graduatoria che terrà conto del numero dei CFU riconosciuti. Nei casi di parità prevale la minore età anagrafica.

Coloro che risultano utilmente collocati in graduatoria perfezionano l'iscrizione al corso di studio accettante entro la scadenza indicata sul portale. La graduatoria resta in vigore anche per i posti che, nel corso dell'anno accademico, dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce o trasferimenti.

Il riconoscimento degli esami avviene sulla base del settore scientifico disciplinare dell'esame e i relativi CFU e sul programma svolto e l'anno di superamento dell'esame, valutando di conseguenza l'attualità delle conoscenze acquisite, in modo tale da assicurare il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti maturati dallo studente.

Esami superati con idoneità sono convalidati tra i CFU delle attività formative a scelta libera ovvero tra le altre attività formative che non prevedono una votazione, con esclusione dei CFU della prova finale.

### *3. Criteri e modalità per ottenere il trasferimento in ingresso*

I criteri e le modalità per ottenere il trasferimento in ingresso seguono le regole previste per i passaggi tra Corsi di Studio dell'Ateneo.

## **Art. 33 - Iscrizione a seguito di abbreviazione di corso o di riconoscimento di carriere universitarie pregresse**

### *1. Criteri e modalità per il riconoscimento della carriera di laureati.*

Chi è in possesso di un titolo di studio universitario, ovvero ha una precedente carriera universitaria può chiedere il riconoscimento delle attività formative sostenute e l'iscrizione a un anno successivo al primo.

La domanda dovrà essere presentata al CCS di norma entro la fine di agosto. La valutazione delle domande è effettuata dal Consiglio del Corso di Studio entro la metà di settembre.

Lo studente che chiede il riconoscimento è soggetto alla verifica dei requisiti di ammissione. Nel caso in cui l'abbreviazione sia effettuata tra corsi appartenenti alla medesima classe, lo studente è esonerato dalla verifica dell'adeguata preparazione personale.

Le domande sono accolte nei limiti dei posti eventualmente disponibili sulla coorte di riferimento. Qualora il numero dei posti disponibili, per ciascun anno di iscrizione, sia inferiore alle richieste accolte, verrà stilata apposita graduatoria che terrà conto del numero dei CFU riconosciuti. Nei casi di parità prevale la minore età anagrafica.

Coloro che risultano utilmente collocati in graduatoria perfezionano l'iscrizione al corso di studio accettante entro la scadenza indicata sul portale. La graduatoria resta in vigore anche per i posti che, nel corso dell'anno accademico, dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce o trasferimenti.

Il riconoscimento degli esami avviene sulla base del settore scientifico disciplinare dell'esame e i relativi CFU e sul programma svolto e l'anno di superamento dell'esame, valutando di conseguenza l'attualità delle conoscenze acquisite, in modo tale da assicurare il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti maturati dallo studente.

Esami superati con idoneità devono essere convalidati tra i CFU delle attività formative a scelta libera ovvero tra le altre attività formative che non prevedono una votazione, con esclusione dei CFU della prova finale. Nel caso in cui l'abbreviazione sia effettuata tra corsi appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati, compatibilmente all'ordinamento didattico del corso di destinazione. La quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa ministeriale.

Agli esami annuali o semestrali intensivi superati in ordinamenti previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 corrispondono dodici CFU, agli esami semestrali corrispondono sei CFU.

*2. Criteri e modalità per il riconoscimento degli esami a seguito di carriera universitaria interrotta per rinuncia agli studi o per decadenza dallo status di studente.*

Si seguono le stesse regole indicate per il riconoscimento della carriera dei laureati.

## **TITOLO X - DISPOSIZIONI FINALI**

### **Art. 34 - Assicurazione della qualità e Monitoraggio**

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Linguaggi della comunicazione e dello spettacolo adotta, in coerenza con il sistema di assicurazione di qualità dell'Ateneo e le Linee guida dell'ANVUR in relazione al D.M. 1154/2021 AVA 3.0,

un proprio modello di assicurazione della qualità.

In particolare, il Corso di studio, al fine di perseguire obiettivi di assicurazione della qualità, si dota dei seguenti soggetti e/o organismi:

Gruppo di riesame/Gruppo di gestione AQ:

svolge le funzioni della Commissione di gestione dell'Assicurazione della Qualità del CdS;

- verifica e analizza la coerenza degli obiettivi e del CdS nel suo complesso (SUA-CdS);
- analizza e monitora i dati sulle carriere degli studenti;
- analizza e monitora i dati sulle opinioni degli studenti;
- analizza e monitora i dati sui tirocinanti, sui laureandi e laureati;
- ricerca le cause di eventuali risultati insoddisfacenti;
- propone azioni di miglioramento;
- monitora e valuta gli effetti delle azioni di miglioramento.
- compila la Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico.

Comitato di Indirizzo:

- formula pareri e raccomandazioni circa la congruità dei percorsi didattici e dell'offerta formativa con le esigenze del mondo del lavoro;
- esprime parere sul raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati e sulle metodologie utilizzate;
- suggerisce eventuali misure correttive e integrative;
- monitora l'adeguamento del/i percorso/i formativo/i offerto/i sulla base delle indicazioni del mondo del lavoro.

Inoltre, ai fini della definizione di un processo di AQ coordinato e condiviso, il Corso di studi si avvale dell'interazione con i seguenti soggetti e/o organismi di Dipartimento:

Referente per la qualità del dipartimento (RQD):

- promuove e monitora l'adozione delle Linee Guida definite dal PQA nell'ambito del Sistema di AQ di Ateneo, con l'obiettivo di garantire l'efficace svolgimento dei processi di AQ;
- fornisce supporto formativo/informativo;
- monitora il ruolo e i compiti degli attori coinvolti nei processi di AQ;
- monitora le tempistiche dei processi di AQ;
- monitora l'adeguata redazione della documentazione relativa all'AQ;
- rileva le criticità del sistema di AQ;

- garantisce il flusso informativo con il PQA.

Commissione Paritetica Docenti Studenti del dipartimento (CPDS):

- monitora l'offerta formativa, la qualità della didattica e dei servizi agli studenti;
- individua indicatori utili alla valutazione dei risultati della didattica e dei servizi;
- formula pareri su attivazione, soppressione e cambi di manifesto dei Corsi di Studio;
- cura il primo livello di autovalutazione intercettando direttamente l'esperienza degli studenti e l'andamento dei CdS;
- svolgere una funzione propositiva verso il Nucleo di Valutazione (NdV), avanzando proposte di miglioramento della qualità/efficacia delle strutture didattiche;
- promuovere attività divulgativa verso gli studenti sulle politiche della qualità di Ateneo, per renderli informati e consapevoli del sistema AQ.

2. Ulteriori dettagli sono riportati al seguente link: <https://disu.unical.it/dipartimento/qualita-e-miglioramento/>.

#### **Art. 35 - Norme finali e rinvii**

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere universitarie attivate a decorrere dall'A.A. 2026/27.
2. Per quanto non espressamente qui disciplinato, si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo, al Regolamento Studenti e agli altri regolamenti dell'Ateneo.

<b>Università</b>	Università della CALABRIA
<b>Classe</b>	LM-65 R - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale & LM-92 R - Teorie della comunicazione
<b>Nome del corso in italiano</b>	Linguaggi della comunicazione e dello spettacolo <i>modifica di: Linguaggi della comunicazione e dello spettacolo (1445955)</i>
<b>Nome del corso in inglese</b>	Communication and performing arts
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	0837^GEN^078102
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	07/01/2025
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	20/12/2024
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	18/10/2024 - 02/12/2024
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	11/02/2025
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://corsi.unical.it/lm/linguaggi-della-comunicazione-e-dello-spettacolo/">https://corsi.unical.it/lm/linguaggi-della-comunicazione-e-dello-spettacolo/</a>
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	Studi Umanistici - DiSU
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	24

### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-65 R Scienze dello spettacolo e produzione multimediale**

#### a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe offrono conoscenze teoriche di livello avanzato e mature competenze di tipo tecnico, di metodo e operative sulle culture dello spettacolo e delle produzioni multimediali, sui diversi codici del teatro, della danza, del cinema, della fotografia, della radio e della televisione, delle produzioni musicali, nei diversi contesti storici e geografici. Hanno lo scopo di formare laureate e laureati specialisti della comunicazione, della divulgazione, della conservazione negli ambiti dello spettacolo e della produzione multimediale capaci di applicare conoscenze teoriche di livello avanzato e mature competenze di tipo tecnico, anche in una prospettiva di genere, per la progettazione o la creazione di opere, per la ricerca scientifica, per attività nelle organizzazioni di riferimento e per la gestione artistica negli ambiti del teatro, della danza, del cinema, della fotografia, della radio e della televisione, delle produzioni musicali.

#### b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Per i corsi della classe saranno necessari contenuti delle discipline e tecniche del teatro, della danza e delle arti performative, del cinema, della fotografia, della televisione, in generale degli strumenti di comunicazione audiovisiva, delle produzioni multimediali, delle discipline musicali ed etnomusicali. I corsi della classe prevedono inoltre contenuti delle discipline sociologiche e della comunicazione, linguistiche o letterarie, discipline artistiche o architettoniche negli aspetti diacronici e metodologici.

#### c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe prevedono l'acquisizione di- competenze relazionali sia di tipo interpersonale sia di tipo professionale per operare nell'ambito della ricerca, della consulenza, della supervisione, del coordinamento- capacità di operare in contesti che richiedono un contatto e un intreccio fra discipline- abilità nella comunicazione scritta e orale- abilità di presentazione in pubblico e performative- capacità di aggiornare le proprie conoscenze metodologiche e teoriche di riferimento in relazione al mutamento sociale e tecnologico.

#### d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe potranno svolgere attività per:

- ideazione, progettazione, gestione di processi creativi del teatro, della danza, del cinema, della fotografia, della televisione, in generale degli strumenti di comunicazione audiovisiva, delle produzioni musicali e multimediali;- programmazione di palinsesti e piattaforme multimediali;- ideazioni e curatele di progetti per le organizzazioni di eventi;- ideazioni e gestione di progetti, trattamenti digitali e catalogazione per la conservazione o la tutela dei beni materiali e non materiali negli ambiti di riferimento;- ideazioni e curatele di progetti nell'editoria di settore;- insegnamento nelle discipline riferibili alla classe, anche tramite l'ideazione e la gestione di spettacoli e con finalità di inclusione sociale;- ricerca scientifica e attività di divulgazione, di comunicazione o di promozione.

#### e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

#### f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Conoscenze di base nei codici e nelle discipline dello spettacolo, del cinema e della comunicazione audiovisiva.

#### g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nella redazione sotto la guida di un relatore, nella presentazione, nella discussione di una tesi di laurea, su ricerche condotte negli ambiti di riferimento, eventualmente corredata da supporti multimediali, che dimostri la padronanza degli argomenti nonché la capacità di operare in modo autonomo.

#### h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono includere attività di laboratorio su aspetti specifici delle discipline di riferimento, anche per l'acquisizione di competenze pratiche o di tipo professionalizzante.

#### i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono includere un tirocinio svolto, in Italia e all'estero, presso enti e istituzioni di riferimento in ambito culturale, in cui mettere a frutto le competenze teoriche o pratiche acquisite.

### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-92 R Teorie della comunicazione**

#### a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno lo scopo di formare laureate e laureati altamente qualificati nelle teorie e nelle tecniche della comunicazione e capaci di occupare posizioni di responsabilità. I laureati e le laureate magistrali nella classe devono possedere:- una conoscenza avanzata dei fondamenti della comunicazione e dell'informazione;

- teorie e linguaggi dell'informazione e della comunicazione;
- una formazione interdisciplinare specialistica nelle discipline cognitive e dei linguaggi;
- competenze atte all'applicazione di un approccio multidisciplinare teorico e critico alla produzione di contenuti e linguaggi originali, innovativi e coerenti con le peculiarità dei settori di intervento nelle diverse industrie culturali a livello nazionale e internazionale;
- capacità di applicare le competenze della comunicazione digitale in diversi contesti per la produzione di contenuti a carattere sociale, culturale, politico e promozionale, e di produrre prototipi comunicativi multimediali.

#### b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe comprendono attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei seguenti campi:- tecniche e tecnologie della comunicazione;

- struttura e funzionamento dei diversi mezzi di comunicazione, sia tradizionali sia digitali;
  - teorie e metodologie, di tipo interdisciplinare e di livello specialistico, nelle discipline che caratterizzano i singoli percorsi di laurea;
  - competenze per lo sviluppo di ricerca progettuale nell'ambito della comunicazione.
- c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe  
Le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe devono essere in grado di:- comunicare in forma adeguata contenuti appresi o risultati di ricerche e analisi di settore;
- dialogare efficacemente con esperti di specifici settori applicativi, comprendendo le necessità degli ambiti in cui si troveranno a operare e suggerendo soluzioni efficaci;
  - essere in grado di inserirsi in gruppi e contesti di lavoro, anche di carattere internazionale, in cui siano presenti competenze e professionalità diverse;
  - mantenere costantemente aggiornate le proprie conoscenze e competenze anche attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti e nuove tecniche di analisi.
- d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe  
I principali sbocchi per le laureate e i laureati della classe, con funzioni di elevata responsabilità, sono, tra gli altri: analisi, ideazione e realizzazione di sistemi comunicativi ibridi o integrati, con riferimento particolare alla produzione di contenuti digitali e multimediali per imprese culturali e creative (ad esempio, content editor, sceneggiatore, copy writer, produttori di audiovisivi, storytelling, ecc.); promozione e gestione di tali sistemi e della loro innovazione al fine di valorizzare l'industria culturale a livello nazionale e internazionale.
- e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe  
Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
- f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe  
L'ammissione ai corsi della classe richiede il possesso di un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nelle discipline di base e della comunicazione, propedeutiche a quelle caratterizzanti della presente classe.
- g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe  
La prova finale prevede la realizzazione di un lavoro di progettazione, ricerca o analisi di caso che dimostri la padronanza degli argomenti sul piano teorico e applicativo e la capacità di operare in modo autonomo nel campo della comunicazione.
- h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe  
I corsi della classe possono prevedere attività pratiche e/o laboratoriali finalizzate all'approfondimento di conoscenze linguistiche e informatiche, nonché allo sviluppo di abilità e competenze per la realizzazione di contenuti multimediali e digitali.
- i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe  
I corsi di studio possono prevedere attività di tirocinio e stage presso organizzazioni in Italia e/o all'estero, presso enti, aziende e organizzazioni non profit, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane e straniere.

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

La Consultazione delle parti interessate è avvenuta in via telematica il 18 ottobre 2024 e il 2 dicembre 2024 e ha messo in evidenza il generale assenso al progetto. Le parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita individuate dal CdS rappresentano realtà locali e nazionali delle industrie culturali, della comunicazione e dello spettacolo e, in generale, di tutti settori interessati al progetto.

In particolare hanno partecipato: il Direttore di Rete dell'emittente LaC e della testata giornalistica web LaC News24; il Presidente del Gruppo Pubblimm e editore LaC Network; il Direttore del Quotidiano del Sud; il Presidente della casa editrice Luigi Pellegrini Editore; il presidente della Rubbettino Editore e della Rubbettino Industria Grafica; il caporedattore Giangiacomo Feltrinelli Editore; un esperto di web e social marketing; un comunicatore digitale esperto di sport; un giornalista e collaboratore in diverse Pubbliche Amministrazioni locali per la produzione di contenuti digitali; un pubblicitario e docente in un Istituto d'Istruzione Superiore (indirizzo Grafica e comunicazione) di Cosenza; un regista e sceneggiatore con esperienza nazionale; un videomaker che collabora alla realizzazione di video per cantanti del panorama pop nazionale e internazionale; il Presidente della Consulta Universitaria del Teatro; la responsabile di produzione della Societas, Istituto di Ricerca e Arte Applicata Societas di Cesena; un docente di drammaturgia della Scuola Paolo Grassi di Milano; l'Ufficio Stampa di Picicca Records (etichetta discografica indipendente) e Daccapo Comunicazioni con sede a Cosenza; lo Head of User Experience Design and Graphic Design Teams di GEDI Gruppo Editoriale; la Communication Specialist presso Piemme SPA (gruppo Caltagirone Editore); la Communication Consultant presso Reply.Net; il Direttore creativo di Minimal Studio di San Marco Argentano (CS); un giornalista professionista, impegnato in attività professionalizzanti nelle scuole tramite un'associazione che si occupa di giornalismo, anche capostruttura in RAI; l'esperto di Digital Marketing e CTO di Arkys con sede a Cosenza e a Milano; rappresentanti del mondo accademico, tra cui una professoressa ordinaria di Interpretazione e analisi del film; un professore ordinario di Sistemi di elaborazione delle Informazioni; una professoressa ordinaria e un professore associato di Filosofia e Teoria dei Linguaggi, già coordinatori di CdS in Comunicazione; un professore associato di Filosofia e Teoria dei Linguaggi che insegna in un CdS di Design della comunicazione; due professori associati di discipline musicali, specialisti del rapporto tra musica e comunicazione; un ricercatore di Filosofia e Teoria dei Linguaggi che si occupa di nuovi media e musica; un ricercatore di Cinema, Fotografia e Televisione; laureati dell'Università della Calabria che lavorano in ambiti specialistici a livello regionale e nazionale.

La consultazione è stata convocata e presieduta dal Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, alla presenza di docenti dei settori scientifico disciplinari coinvolti nel progetto di istituzione del Corso di laurea magistrale interclasse.

Le parti interessate hanno espresso un giudizio positivo sull'opportunità dell'idea progettuale. In particolare, nel corso delle discussioni, sono emersi elementi utili alla definizione delle conoscenze e delle competenze che i laureati e le laureate dovrebbero padroneggiare al termine del percorso formativo. È stata sottolineata l'importanza di un percorso in grado di coniugare aspetti teorici e metodologici ad aspetti pratici, questi ultimi da sviluppare tramite attività seminariali. In merito alle potenzialità occupazionali, le parti interessate hanno messo in evidenza il tipo di competenze imprescindibili per i laureati e le laureate del nuovo CdS e le hanno individuate in riferimento all'ambito delle discipline della comunicazione e dello spettacolo, dell'informatica, del marketing digitale, dei nuovi media e, in generale, della produzione di contenuti destinati a vari settori tra cui il giornalismo, la pubblicità, l'organizzazione di eventi. Tale approccio proattivo è stato altresì sostenuto dalla componente accademica delle parti interessate, proveniente anche da Atenei della stessa area geografica in cui si intende istituire il nuovo CdS.

A valle delle consultazioni, il CdS ha definito gli sbocchi professionali e individuato figure specialistiche per l'area delle arti performative e per l'area della comunicazione con avanzate competenze digitali e figure professionali comuni che rispondono alle esigenze del settore dell'organizzazione e comunicazione di eventi e della comunicazione dello spettacolo e delle arti performative.

Il CdS ha intenzione di dotarsi di un Comitato di Indirizzo con l'intento di organizzare momenti di confronto periodici e costanti. Il Comitato di Indirizzo sarà composto da un numero significativo di rappresentanti delle parti interessate già consultate in fase istruttoria del progetto di Corso di laurea interclasse. Le parti interessate saranno identificate in modo tale da rappresentare un panorama di realtà locali e nazionali tali da risultare adeguato al fine di monitorare costantemente i fabbisogni formativi del Corso di laurea magistrale interclasse, tenendo conto di tutte le aree culturali e professionali in cui si individuano sbocchi professionali.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il Corso di Laurea Magistrale interclasse in Linguaggi della comunicazione e dello spettacolo coniuga la tradizionale formazione inerente alle due classi di laurea, – LM-65 (Scienze dello spettacolo e produzione multimediale) e LM-92 (Teorie della Comunicazione) –, con innovative competenze legate al campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, sempre più utili a rispondere alle moderne richieste del mondo del lavoro.

Obiettivi formativi:

- conoscenze avanzate di carattere storico e metodologico, orientate alla ricerca e alla esegesi critica nelle diverse aree e nei diversi ambiti cronologici relativi allo sviluppo delle arti dello spettacolo, del teatro, della musica, del cinema;
- padronanza rigorosa delle teorie, delle pratiche e dei linguaggi dello spettacolo, dei linguaggi visivi e audiovisivi nei loro rapporti con i linguaggi sonori, con attenzione particolare alle loro interferenze e interrelazioni;
- capacità di progettare, organizzare, gestire e comunicare eventi, con assunzione di ruoli di responsabilità;
- conoscenza sicura delle teorie e dei linguaggi della comunicazione e dell'informazione;
- capacità di sviluppare e realizzare progetti di comunicazione in diversi contesti (es. editoria, pubblicità) prevedendo l'integrazione con sistemi digitali;
- conoscenza avanzata dei linguaggi mediali e della comunicazione digitale applicata alla produzione di contenuti, anche multimediali, destinati alla diffusione attraverso media tradizionali e nuovi.

Il percorso formativo è concepito per massimizzare, nel primo anno, la dimensione interdisciplinare e la creazione di un corpo di conoscenze e competenze comuni alle due classi di laurea (LM-65 e LM-92). In particolare, l'offerta prevede, al primo anno, comune ad entrambi le classi di laurea, lo studio di attività caratterizzanti nell'ambito delle teorie della comunicazione, dei media e dei linguaggi dello spettacolo, integrate da attività laboratoriali. Il secondo anno è dedicato all'acquisizione di conoscenze avanzate e allo sviluppo di competenze relative a: nuove prospettive teoriche e pratiche nonché agli approcci

metodologici delle discipline dello spettacolo, della musica, del teatro; discipline semiotico-filosofiche declinate in una prospettiva innovativa e critica; discipline relative alla prospettiva sociologica, letteraria e informatica. In questa cornice, il tirocinio assume un ruolo strategico in termini di attività professionalizzante.

Il percorso, infatti, è organizzato in specifiche aree di apprendimento, principalmente: quella delle Discipline dello spettacolo, orientata all'acquisizione di conoscenze a carattere teorico, pratico e storico nell'ambito del teatro, della musica, e delle arti performative e dei media; quella delle Discipline semiotiche e delle teorie dei linguaggi e della comunicazione finalizzata a garantire conoscenze approfondite delle teorie semiotiche, dei linguaggi della comunicazione e dell'informazione con particolare attenzione alle nuove tecnologie; e, infine, quella delle Discipline sociali, letterarie e dei linguaggi mediali orientata alla comprensione dei meccanismi, delle metodologie e delle fonti e alla conoscenza approfondita della tecnologia dell'informazione e della comunicazione nonché del funzionamento del web, dei social media e, in generale, delle reti sociali.

Ad arricchire il percorso sono previste attività laboratoriali e di tirocinio, interno o esterno.

Ciascuno studente e ciascuna studentessa dovrà indicare al momento dell'immatricolazione la classe di laurea nella quale intende conseguire il titolo di studio. Lo/a studente/ssa potrà comunque modificare la sua scelta purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione al secondo anno.

### **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

In linea con gli obiettivi specifici del Corso di Studio, identificati attraverso i descrittori di Dublino, la scelta delle attività formative affini e integrative deriva prioritariamente dalla necessità di consentire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze di natura interdisciplinare, legate agli sbocchi occupazionali previsti, e/o di approfondire aspetti già in parte sviluppati nell'ambito delle attività formative caratterizzanti.

In particolare, le attività affini forniscono gli strumenti teorici e linguistici necessari a sviluppare conoscenze riguardanti il mondo della comunicazione digitale nei suoi molteplici aspetti, sia tecnico-applicativi che teorico-progettuali. Le competenze sviluppate nell'ambito della comunicazione e dell'informatica sono fondamentali per le figure professionali previste dal Corso di Studio, e che oggi si occupano di editoria digitale, social management, comunicazione pubblica e attività editoriali (cartacee e/o online).

Inoltre, lo studio delle discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale perfeziona le conoscenze a carattere teorico, pratico e storico nell'ambito della fotografia, dei media, della musica, del teatro e delle arti performative.

### **Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale interclasse in Linguaggi della comunicazione e dello spettacolo coloro che siano in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, o che la conseguiranno entro i termini indicati dal bando di ammissione, in una delle seguenti classi di laurea (o precedente corrispondente attivata ai sensi del DM 509/99):

- L-1 Beni culturali;
- L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda;
- L-5 Filosofia;
- L-10 Lettere;
- L-11 Lingue e culture moderne;
- L-12 Mediazione linguistica;
- L-19 Scienze dell'educazione e della formazione;
- L-20 Scienze della comunicazione;
- L-42 Storia.

Possono essere ammessi tutti gli altri candidati e tutte le altre candidate che siano in possesso di laurea o diploma universitario di durata triennale o titolo equipollente, o che la conseguiranno entro i termini indicati dal bando di ammissione, provenienti da altre classi di laurea (o precedenti corrispondenti attivati ai sensi del DM 509/99), purché abbiano acquisito almeno 48 CFU in materie comprese nei settori disciplinari INF/01, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, M-FIL/04, M-FIL/05, SPS/08, di cui almeno 18 nei SSD L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07 e 12 nei SSD M-FIL/04, M-FIL/05.

Possono essere ammessi coloro che siano in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero, purché lo stesso consenta l'ingresso a corsi accademici di secondo ciclo nel sistema estero di riferimento. Per tali candidati/e la Commissione di ammissione valuta l'idoneità del titolo attraverso l'esame del curriculum degli studi svolto, sulla base della documentazione presentata.

Oltre ai suddetti requisiti curriculari, tutti i candidati e tutte le candidate devono possedere competenze in una lingua dell'Unione Europea, oltre alla lingua italiana, equiparabili al livello B2 del Quadro Comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Ai fini dell'ammissione è necessario dimostrare il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione personale, in particolare è richiesta una buona conoscenza di alcuni dei seguenti argomenti:

- principali teorie dei linguaggi della comunicazione e dello spettacolo e i loro rapporti con le scienze umane e sociali;
- fondamenti della semiotica e della linguistica;
- storia del teatro, della musica e del cinema;
- pratiche e tecniche dello spettacolo teatrale, musicale e cinematografico;
- letteratura italiana e cultura italiana ed europea
- informatica di base.

L'adeguatezza della preparazione personale verrà verificata all'inizio dell'anno accademico attraverso una prova obbligatoria che comprenderà la verifica del grado di conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre alla lingua italiana, con modalità precisate nel bando di ammissione.

Tutte le informazioni relative ai requisiti curriculare e all'adeguata preparazione iniziale saranno pubblicate sul portale web del Dipartimento di Studi Umanistici e del Cds.

### **Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste nella presentazione e discussione pubblica di una tesi originale elaborata dallo studente o dalla studentessa sotto la guida di un relatore o di una relatrice, su un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti seguiti. La prova finale sarà un importante riscontro delle capacità di apprendimento raggiunte; lo studente o la studentessa sarà incoraggiato/a a operare scelte personali nella selezione dell'argomento, a organizzarne le varie fasi di ricerca e di elaborazione, sostenuto/a sempre da un attento e rigoroso monitoraggio da parte dei docenti e delle docenti.

<b>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>
<b>Direttore artistico</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Svolge molteplici funzioni occupandosi della progettazione, organizzazione e direzione di eventi artistici e culturali sia nell'ambito dei teatri che in attività di varia durata e articolazione come ad esempio stagioni teatrali, festival e rassegne teatrali, cinematografiche e musicali, nonché manifestazioni culturali come convegni, seminari, e conferenze. Si occupa delle varie fasi di progettazione e realizzazione degli eventi e supervisiona le strategie comunicative e pubblicitarie.
<b>competenze associate alla funzione:</b> Competenze storico-critiche legate ai fondamenti teorici e tecnici dei linguaggi artistici e delle discipline dello spettacolo; conoscenza delle varie forme di evento culturale legate alle forme dello spettacolo; esperienza nel campo della gestione di eventi e di risorse umane; conoscenza della storia e delle teorie delle varie forme di spettacolo e delle problematiche specifiche relative allo spettacolo dal vivo.
<b>sbocchi occupazionali:</b> Tale figura professionale può svolgere la propria attività presso: teatri, Enti pubblici e privati, aziende e imprese; Amministrazioni comunali; Fondazioni culturali; Fondazioni ONLUS e private.
<b>Esperto nel campo della produzione e ricerca teatrale, musicale e cinematografica</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Partecipa al processo di distribuzione dei prodotti teatrali, musicali e cinematografici, collabora alla loro promozione (anche social); contribuisce alle campagne pubblicitarie cartacee e digitali di eventi teatrali, concertistici e cinematografici; contribuisce a organizzare le programmazioni per enti teatrali, musicali e cinematografici collaborando alla definizione della programmazione di un teatro, di una stagione concertistica o di un festival cinematografico.
<b>competenze associate alla funzione:</b> Competenze storico-critiche legate ai fondamenti teorici e tecnici dei linguaggi artistici e delle discipline dello spettacolo; conoscenze aggiornate e approfondite del contesto culturale di settore.
<b>sbocchi occupazionali:</b> Tale figura professionale può svolgere la propria attività presso: conservatori; teatri; case discografiche; istituzioni concertistiche; case cinematografiche; Enti e Istituti di ricerca pubblici e privati; Fondazioni ONLUS e private.
<b>Specialista nella comunicazione delle arti performative e dello spettacolo</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Redige testi specialistici ed eventualmente ne cura degli aspetti paratestuali, grafici, visuali e sonori; coordina piccoli gruppi di lavoro redazionale.
<b>competenze associate alla funzione:</b> Competenza disciplinare sulla materia artistico-spettacolare e quella sui principi della comunicazione (dalla retorica alla pragmatica, agli aspetti visuali e sonori, per terminare con una coscienza riflessiva dei vari aspetti del lavoro culturale).
<b>sbocchi occupazionali:</b> Questa figura può lavorare presso uffici stampa di compagnie teatrali, musicali e artistiche, social media manager presso enti AFAM e case editrici specializzate.
<b>Esperto nella comunicazione e nell'organizzazione di eventi</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Organizza e cura eventi culturali; organizza e cura rassegne culturali e artistiche che richiedano una programmazione culturale integrata e una collaborazione con partner istituzionali e amministrativi.
<b>competenze associate alla funzione:</b> Competenze sull'organizzazione dello spettacolo; competenze di progettazione e gestione proposte coerenti, efficaci e ben condotte sul piano della comunicazione e della visibilità; competenze relazionali; competenze amministrative di base.
<b>sbocchi occupazionali:</b> Tale figura professionale può svolgere la propria attività presso: enti AFAM; Istituti di ricerca e di cultura pubblici e privati; Amministrazioni comunali; Fondazioni culturali; Fondazioni ONLUS e private.
<b>Esperto nell'editoria e nell'informazione nel settore delle produzioni artistiche e culturali</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Svolge ricerche iconografiche e multimediali nell'ambito dei linguaggi artistici; si occupa della verifica di testi e bibliografie; contribuisce a svolgere funzioni di curatore d'area impegnandosi nella definizione del catalogo della casa editrice e valutando l'interesse della pubblicazione e/o traduzione delle opere relative alle industrie culturali e dello spettacolo. Si occupa dell'ideazione di servizi multimediali e dell'elaborazione di dati sul patrimonio culturale relativo alle produzioni artistiche e dello spettacolo; realizza materiale informativo e testi divulgativi appositamente ideati per diverse tipologie di pubblico.
<b>competenze associate alla funzione:</b> Competenze di tipo teorico linguistico-pragmatiche e semiotico-filosofiche; competenze relative ai fondamenti teorici e tecnici dei linguaggi artistici e delle discipline dello spettacolo; competenze relative al funzionamento integrato dei diversi tools relativi all'editoria digitale; competenze storiche e pratiche sull'evoluzione e sulle possibilità dell'informazione digitale (con particolare riferimento all'uso esperto di risorse di intelligenza artificiale).
<b>sbocchi occupazionali:</b> Tale figura professionale può svolgere la propria attività presso: giornali e case editrici; Fondazioni culturali ed enti teatrali e musicali; Amministrazioni comunali; società specializzate in consulenza e servizi; Istituti di ricerca e di cultura pubblici e privati; Fondazioni ONLUS e private; operatori turistici.
<b>Specialista della comunicazione visiva nell'ambito dei nuovi media</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Realizza campagne innovative che non si limitino all'uso semi-automatico dei repertori di immagini a disposizione, progettandone gli aspetti grafici complessivi e il loro inserimento in una strategia di comunicazione che considera la dimensione sonora e visiva in un percorso multi- e transmediale.
<b>competenze associate alla funzione:</b> Competenze relative agli ambiti della semiotica visiva, del design della comunicazione (grafica, progettazione visiva, tecniche di lettura fine dell'immagine), del marketing digitale, dei linguaggi della musica, del teatro, del cinema e multimediali.
<b>sbocchi occupazionali:</b> Questa figura può lavorare presso: uffici di comunicazione e di marketing pubblici e privati; enti AFAM; Istituti di ricerca e di cultura

pubblici e privati; Amministrazioni pubbliche a diverso livello (comune, provincia, regione); società specializzate in consulenza e servizi; Fondazioni culturali; Fondazioni ONLUS e private, organizzazioni economiche di diverso tipo.

**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

- Sceneggiatori - (2.5.5.2.4.)
- Direttori artistici - (2.5.5.2.3.)
- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3.)
- Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0.)
- Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2.)

**Raggruppamento settori**

Gruppo	Settori	CFU	LM-65 R	LM-92 R
			Attività - ambito	Attività - ambito
1		6-9	Carat Discipline sociologiche e della comunicazione	Carat Discipline sociali, economiche e giuridiche
2		18-36	Carat Discipline sociologiche e della comunicazione	Carat Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione
3		18-27	Carat Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Carat Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione
4		0-9	Carat Discipline linguistiche e letterarie	Carat Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione
5		6-9	Attività formative affini o integrative	Carat Discipline cognitive e dei linguaggi mediali
6		6-9	Carat Discipline linguistiche e letterarie	Attività formative affini o integrative
7		6-18	Carat Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Attività formative affini o integrative
8		0-9	Attività formative affini o integrative	Carat Discipline sociali, economiche e giuridiche
9		6-9	Attività formative affini o integrative	Carat Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione
<b>Totale crediti</b>		66 - 135		

**Riepilogo crediti**

LM-65 R Scienze dello spettacolo e produzione multimediale			
Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Discipline delle arti		
Carat	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	24	45
Carat	Discipline linguistiche e letterarie	6	18
Carat	Discipline sociologiche e della comunicazione	24	45
Attività formative affini o integrative		18	39
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti <b>48</b> Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti <b>54</b>			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini <b>12</b> Somma crediti minimi ambiti affini <b>18</b>			
Totale		72	147

LM-92 R Teorie della comunicazione			
Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Discipline cognitive e dei linguaggi mediali	6	9
Carat	Discipline sociali, economiche e giuridiche	6	18
Carat	Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione	42	81
Attività formative affini o integrative		18	39
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti <b>48</b> Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti <b>54</b>			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini <b>12</b> Somma crediti minimi ambiti affini <b>18</b>			
Totale		72	147

### Attività caratterizzanti

#### LM-65 R Scienze dello spettacolo e produzione multimediale

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	PEMM-01/A PEMM-01/B PEMM-01/C	24 - 45
Discipline sociologiche e della comunicazione	GSPS-05/A HIST-03/A IINF-05/A INFO-01/A PHIL-04/A PHIL-04/B	24 - 45
Discipline linguistiche e letterarie	ITAL-01/A LIFI-01/A	6 - 18
Discipline delle arti		-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		
<b>Totale per la classe</b>		54 - 108

#### LM-92 R Teorie della comunicazione

ambito disciplinare	settore	CFU
Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione	ANGL-01/C GSPS-05/A IINF-05/A INFO-01/A LIFI-01/A PEMM-01/B PEMM-01/C PHIL-04/A PHIL-04/B	42 - 81
Discipline cognitive e dei linguaggi mediali	GSPS-06/A PSIC-01/A	6 - 9
Discipline sociali, economiche e giuridiche	ECON-07/A GSPS-07/A HIST-03/A	6 - 18
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		
<b>Totale per la classe</b>		54 - 108

### Attività affini

#### LM-65 R Scienze dello spettacolo e produzione multimediale

ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	18 - 39	
	cfumin 12	
<b>Totale per la classe</b>	18 - 39	

#### LM-92 R Teorie della comunicazione

ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	18 - 39	
	cfumin 12	
<b>Totale per la classe</b>	18 - 39	

### Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	9	9	
Per la prova finale	15	15	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	0	
<b>Totale Altre Attività</b>	27 - 36		

### Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
<b>Range CFU totali per la classe LM-65 R</b>	99 - 183
<b>Range CFU totali per la classe LM-92 R</b>	99 - 183

**Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).**

**Note relative alle altre attività**

**Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 30/06/2025

# Università della Calabria

## Corso di Studio LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE E DELLO SPETTACOLO (0837)

<b>Tipo di Corso di Studio</b>	Laurea Magistrale
<b>Classe</b>	Scienze dello spettacolo e produzione multimediale (LM-65 R) & Teorie della comunicazione (LM-92 R)

### Piano di Studio: A114879

<b>Anno Regolamento Didattico</b>	2026/2027
<b>Anno di Coorte</b>	2026/2027
<b>Anno di Revisione</b>	2026/2027

# Schema di piano: 001 - PIANO STATUTARIO LM-65 LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE E DELLO SPETTACOLO

<b>Classe dello Schema di Piano</b>	LM-65 R - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
<b>Stato Piano generato</b>	Approvato
<b>Schema Statutario</b>	Sì
<b>Totale CFU</b>	120
<b>Totale CFU Obbligatorii</b>	120

## Anno di Corso: 1° (2026/2027)

**Regola 1: OBBLIGATORI I ANNO (Obbligatoria)**  
Attività Obbligatorie. 8AF.

<b>CFU obbligatori</b>	117
<b>Sovrannumeraria</b>	NO
<b>Abilita scelta da libretto</b>	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
COMUNICAZIONE, MEDIA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE (27009909)	9	B		PHIL-04/B	Sì	No
FILMOLOGIA (27001230)	9	B		PEMM-01/B	Sì	No
FONDAMENTI DI TECNOLOGIE DIGITALI (27010024)	9	B		INFO-01/A	Sì	No
INTELLIGENZA ARTIFICIALE E CREATIVITÀ (27010025)	6	C		INFO-01/A	Sì	No
LABORATORIO DI TEATRO (27007878)	3	F		PEMM-01/A	Sì	No
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (27006399)	6	C		ANGL-01/C	Sì	No
MUSICA E COMUNICAZIONE MEDIALE (27009907)	9	B		PEMM-01/C	Sì	No
STORIA DEL NOVECENTO (27007847)	9	B		HIST-03/A	Sì	No

## Anno di Corso: 2° (2027/2028)

**Regola 2: OBBLIGATORI II ANNO (Obbligatoria)**  
Attività Obbligatorie. 6AF.

<b>CFU obbligatori</b>	69
<b>Sovrannumeraria</b>	NO
<b>Abilita scelta da libretto</b>	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno

LINGUAGGI E CULTURE MUSICALI (27009911)	6	C		PEMM-01/C	Sì	No
LINGUAGGI TEATRALI (27006066)	9	B		PEMM-01/A	Sì	No
PROVA FINALE (27000022)	15	E		PROFIN_S	Sì	No
TEORIA DEL TEATRO E DELLA PERFORMANCE (27006271)	9	B		PEMM-01/A	Sì	No
TEORIE E TECNICHE DELLA DRAMMATURGIA (27008101)	9	B		ITAL-01/A	Sì	No
TIROCINIO INTERNO (27000085)	3	F		NN	Sì	No

**Regola 3: SCELTA LIBERA DA OFF (Obbligatoria)**

Attività Obbligatorie. 1AF.

<b>CFU obbligatori</b>	9
<b>TAF</b>	D - A scelta dello studente
<b>Ambito</b>	84339 - A scelta dello studente
<b>Sovrannumeraria</b>	NO
<b>Abilita scelta da libretto</b>	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE VISIVA (27009913)	9	C		PHIL-04/B	Sì	No

# Schema di piano: 002 - PIANO STATUTARIO LM-92 LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE E DELLO SPETTACOLO

<b>Classe dello Schema di Piano</b>	LM-92 R - Teorie della comunicazione
<b>Stato Piano generato</b>	Approvato
<b>Schema Statutario</b>	Sì
<b>Totale CFU</b>	120
<b>Totale CFU Obbligatorie</b>	120

## Anno di Corso: 1° (2026/2027)

**Regola 1: OBBLIGATORI I ANNO (Obbligatoria)**  
Attività Obbligatorie. 8AF.

<b>CFU obbligatori</b>	117
<b>Sovrannumeraria</b>	NO
<b>Abilita scelta da libretto</b>	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
COMUNICAZIONE, MEDIA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE (27009909)	9	B		PHIL-04/B	Sì	No
FILMOLOGIA (27001230)	9	B		PEMM-01/B	Sì	No
FONDAMENTI DI TECNOLOGIE DIGITALI (27010024)	9	B		INFO-01/A	Sì	No
INTELLIGENZA ARTIFICIALE E CREATIVITÀ (27010025)	6	C		INFO-01/A	Sì	No
LABORATORIO DI FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (27009910)	3	F		PHIL-04/B	Sì	No
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (27006399)	6	C		ANGL-01/C	Sì	No
MUSICA E COMUNICAZIONE MEDIALE (27009907)	9	B		PEMM-01/C	Sì	No
STORIA DEL NOVECENTO (27007847)	9	B		HIST-03/A	Sì	No

## Anno di Corso: 2° (2027/2028)

**Regola 2: OBBLIGATORI II ANNO (Obbligatoria)**  
Attività Obbligatorie. 6AF.

<b>CFU obbligatori</b>	69
<b>Sovrannumeraria</b>	NO
<b>Abilita scelta da libretto</b>	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE VISIVA (27009913)	9	C		PHIL-04/B	Sì	No

PROVA FINALE (27000022)	15	E		PROFIN_S	Sì	No
SEMANTICA DEI LINGUAGGI MEDIALI (27009912)	9	C		PHIL-04/B	Sì	No
SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI NUOVI MEDIA (27009914)	6	B		GSPS-06/A	Sì	No
STRUMENTI DIGITALI AVANZATI PER LA COMUNICAZIONE (27010026)	9	C		INFO-01/A	Sì	No
TIROCINIO INTERNO (27000085)	3	F		NN	Sì	No

**Regola 3: SCELTA LIBERA DA OFF (Obbligatoria)**

Attività Obbligatorie. 1AF.

<b>CFU obbligatori</b>	9
<b>TAF</b>	D - A scelta dello studente
<b>Ambito</b>	84664 - A scelta dello studente
<b>Sovrannumeraria</b>	NO
<b>Abilita scelta da libretto</b>	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
LINGUAGGI TEATRALI (27006066)	9	B		PEMM-01/A	Sì	No

# Schema di piano: 003 - PIANO ALTERNATIVO LM-65 LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE E DELLO SPETTACOLO

<b>Classe dello Schema di Piano</b>	LM-65 R - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
<b>Stato Piano generato</b>	Proposto
<b>Schema Statutario</b>	No
<b>Totale CFU</b>	120
<b>Totale CFU Obbligatorie</b>	108

## Anno di Corso: 1° (2026/2027)

**Regola 1: OBBLIGATORI I ANNO (Obbligatoria)**  
Attività Obbligatorie. 8AF.

<b>CFU obbligatori</b>	117
<b>Sovrannumeraria</b>	NO
<b>Abilita scelta da libretto</b>	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
COMUNICAZIONE, MEDIA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE (27009909)	9	B		PHIL-04/B	Sì	No
FILMOLOGIA (27001230)	9	B		PEMM-01/B	Sì	No
FONDAMENTI DI TECNOLOGIE DIGITALI (27010024)	9	B		INFO-01/A	Sì	No
INTELLIGENZA ARTIFICIALE E CREATIVITÀ (27010025)	6	C		INFO-01/A	Sì	No
LABORATORIO DI TEATRO (27007878)	3	F		PEMM-01/A	Sì	No
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (27006399)	6	C		ANGL-01/C	Sì	No
MUSICA E COMUNICAZIONE MEDIALE (27009907)	9	B		PEMM-01/C	Sì	No
STORIA DEL NOVECENTO (27007847)	9	B		HIST-03/A	Sì	No

## Anno di Corso: 2° (2027/2028)

**Regola 2: OBBLIGATORI II ANNO (Obbligatoria)**  
Attività Obbligatorie. 5AF.

<b>CFU obbligatori</b>	63
<b>Sovrannumeraria</b>	NO
<b>Abilita scelta da libretto</b>	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
LINGUAGGI E CULTURE MUSICALI (27009911)	6	C		PEMM-	Sì	No

				01/C		
LINGUAGGI TEATRALI (27006066)	9	B		PEMM-01/A	Sì	No
PROVA FINALE (27000022)	15	E		PROFIN_S	Sì	No
TEORIA DEL TEATRO E DELLA PERFORMANCE (27006271)	9	B		PEMM-01/A	Sì	No
TEORIE E TECNICHE DELLA DRAMMATURGIA (27008101)	9	B		ITAL-01/A	Sì	No

**Regola 3: SCELTA TIROCINIO (Da elenco)**

1 AF a scelta tra i seguenti.

**Sovrannumeraria** NO

**Abilita scelta da libretto** NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
TIROCINIO ESTERNO (27000059)	3	F		NN	No	No
TIROCINIO INTERNO (27000085)	3	F		NN	No	No

**Regola 4: SCELTA LIBERA DA OFF (Libera da offerta)**

Non meno di 9 CFU e non più di 15 CFU a scelta libera dall'Offerta Didattica dell'Ateneo.

**TAF** D - A scelta dello studente

**Ambito** 84339 - A scelta dello studente

**Sovrannumeraria** NO

**Abilita scelta da libretto** SI

# Schema di piano: 004 - PIANO ALTERNATIVO LM-92 LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE E DELLO SPETTACOLO

<b>Classe dello Schema di Piano</b>	LM-92 R - Teorie della comunicazione
<b>Stato Piano generato</b>	Proposto
<b>Schema Statutario</b>	No
<b>Totale CFU</b>	120
<b>Totale CFU Obbligatorie</b>	108

## Anno di Corso: 1° (2026/2027)

**Regola 1: OBBLIGATORI I ANNO (Obbligatoria)**  
Attività Obbligatorie. 8AF.

<b>CFU obbligatori</b>	117
<b>Sovrannumeraria</b>	NO
<b>Abilita scelta da libretto</b>	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
COMUNICAZIONE, MEDIA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE (27009909)	9	B		PHIL-04/B	Sì	No
FILMOLOGIA (27001230)	9	B		PEMM-01/B	Sì	No
FONDAMENTI DI TECNOLOGIE DIGITALI (27010024)	9	B		INFO-01/A	Sì	No
INTELLIGENZA ARTIFICIALE E CREATIVITÀ (27010025)	6	C		INFO-01/A	Sì	No
LABORATORIO DI FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (27009910)	3	F		PHIL-04/B	Sì	No
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (27006399)	6	C		ANGL-01/C	Sì	No
MUSICA E COMUNICAZIONE MEDIALE (27009907)	9	B		PEMM-01/C	Sì	No
STORIA DEL NOVECENTO (27007847)	9	B		HIST-03/A	Sì	No

## Anno di Corso: 2° (2027/2028)

**Regola 2: OBBLIGATORI II ANNO (Obbligatoria)**  
Attività Obbligatorie. 5AF.

<b>CFU obbligatori</b>	63
<b>Sovrannumeraria</b>	NO
<b>Abilita scelta da libretto</b>	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE VISIVA (27009913)	9	C		PHIL-04/B	Sì	No

PROVA FINALE (27000022)	15	E		PROFIN_S	Sì	No
SEMANTICA DEI LINGUAGGI MEDIALI (27009912)	9	C		PHIL-04/B	Sì	No
SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI NUOVI MEDIA (27009914)	6	B		GSPS-06/A	Sì	No
STRUMENTI DIGITALI AVANZATI PER LA COMUNICAZIONE (27010026)	9	C		INFO-01/A	Sì	No

**Regola 3: SCELTA TIROCINIO (Da elenco)**

1 AF a scelta tra i seguenti.

**Sovrannumeraria** NO

**Abilita scelta da libretto** NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
TIROCINIO ESTERNO (27000059)	3	F		NN	No	No
TIROCINIO INTERNO (27000085)	3	F		NN	No	No

**Regola 4: SCELTA LIBERA DA OFF (Libera da offerta)**

Non meno di 9 CFU e non più di 15 CFU a scelta libera dall'Offerta Didattica dell'Ateneo.

**TAF** D - A scelta dello studente

**Ambito** 84664 - A scelta dello studente

**Sovrannumeraria** NO

**Abilita scelta da libretto** SI

# Schema di piano: 005 - PIANO PART-TIME LM-65 LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE E DELLO SPETTACOLO

<b>Classe dello Schema di Piano</b>	LM-65 R - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
<b>Alternativa di Part time</b>	A1 -
<b>Stato Piano generato</b>	Proposto
<b>Schema Statutario</b>	Sì
<b>Totale CFU</b>	120
<b>Totale CFU Obbligatorie</b>	108

## Anno di Corso: 1° (2026/2027)

### Regola 1: OBBLIGATORI I ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 4AF.

<b>CFU obbligatori</b>	57
<b>Slot di part time</b>	A1S11 - 1 SLOT -1 ANNO
<b>Sovrannumeraria</b>	NO
<b>Abilita scelta da libretto</b>	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
COMUNICAZIONE, MEDIA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE (27009909)	9	B		PHIL-04/B	Sì	No
FONDAMENTI DI TECNOLOGIE DIGITALI (27010024)	9	B		INFO-01/A	Sì	No
LABORATORIO DI TEATRO (27007878)	3	F		PEMM-01/A	Sì	No
STORIA DEL NOVECENTO (27007847)	9	B		HIST-03/A	Sì	No

### Regola 2: OBBLIGATORI II ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 4AF.

<b>CFU obbligatori</b>	60
<b>Slot di part time</b>	A1S12 - 2 SLOT -1 ANNO
<b>Sovrannumeraria</b>	NO
<b>Abilita scelta da libretto</b>	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
FILMOLOGIA (27001230)	9	B		PEMM-01/B	Sì	No
INTELLIGENZA ARTIFICIALE E CREATIVITÀ (27010025)	6	C		INFO-01/A	Sì	No
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (27006399)	6	C		ANGL-01/C	Sì	No
MUSICA E COMUNICAZIONE MEDIALE (27009907)	9	B		PEMM-01/C	Sì	No

## Anno di Corso: 2° (2027/2028)

### Regola 3: OBBLIGATORI III ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 3AF.

<b>CFU obbligatori</b>	27
<b>Slot di part time</b>	A1S21 - 1 SLOT -2 ANNO
<b>Sovrannumeraria</b>	NO
<b>Abilita scelta da libretto</b>	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
LINGUAGGI TEATRALI (27006066)	9	B		PEMM-01/A	Sì	No
TEORIA DEL TEATRO E DELLA PERFORMANCE (27006271)	9	B		PEMM-01/A	Sì	No
TEORIE E TECNICHE DELLA DRAMMATURGIA (27008101)	9	B		ITAL-01/A	Sì	No

### Regola 4: SCELTA TIROCINIO (Da elenco)

1 AF a scelta tra i seguenti.

<b>Slot di part time</b>	A1S21 - 1 SLOT -2 ANNO
<b>Sovrannumeraria</b>	NO
<b>Abilita scelta da libretto</b>	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
TIROCINIO ESTERNO (27000059)	3	F		NN	No	No
TIROCINIO INTERNO (27000085)	3	F		NN	No	No

### Regola 5: OBBLIGATORI IV ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 2AF.

<b>CFU obbligatori</b>	36
<b>Slot di part time</b>	A1S22 - 2 SLOT -2 ANNO
<b>Sovrannumeraria</b>	NO
<b>Abilita scelta da libretto</b>	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
LINGUAGGI E CULTURE MUSICALI (27009911)	6	C		PEMM-01/C	Sì	No
PROVA FINALE (27000022)	15	E		PROFIN_S	Sì	No

### Regola 6: SCELTA LIBERA DA OFF (Libera da offerta)

Non meno di 9 CFU e non più di 15 CFU a scelta libera dall'Offerta Didattica dell'Ateneo.

<b>Slot di part time</b>	A1S22 - 2 SLOT -2 ANNO
<b>TAF</b>	D - A scelta dello studente
<b>Ambito</b>	84339 - A scelta dello studente
<b>Sovrannumeraria</b>	NO



# Schema di piano: 006 - PIANO PART-TIME LM-92 LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE E DELLO SPETTACOLO

<b>Classe dello Schema di Piano</b>	LM-92 R - Teorie della comunicazione
<b>Alternativa di Part time</b>	A1 -
<b>Stato Piano generato</b>	Proposto
<b>Schema Statutario</b>	Sì
<b>Totale CFU</b>	120
<b>Totale CFU Obbligatorie</b>	108

## Anno di Corso: 1° (2026/2027)

**Regola 1: OBBLIGATORI I ANNO (Obbligatoria)**  
Attività Obbligatorie. 4AF.

<b>CFU obbligatori</b>	57
<b>Slot di part time</b>	A1S11 - 1 SLOT -1 ANNO
<b>Sovrannumeraria</b>	NO
<b>Abilita scelta da libretto</b>	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
COMUNICAZIONE, MEDIA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE (27009909)	9	B		PHIL-04/B	Sì	No
FONDAMENTI DI TECNOLOGIE DIGITALI (27010024)	9	B		INFO-01/A	Sì	No
LABORATORIO DI FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (27009910)	3	F		PHIL-04/B	Sì	No
STORIA DEL NOVECENTO (27007847)	9	B		HIST-03/A	Sì	No

**Regola 2: OBBLIGATORI II ANNO (Obbligatoria)**  
Attività Obbligatorie. 4AF.

<b>CFU obbligatori</b>	60
<b>Slot di part time</b>	A1S12 - 2 SLOT -1 ANNO
<b>Sovrannumeraria</b>	NO
<b>Abilita scelta da libretto</b>	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
FILMOLOGIA (27001230)	9	B		PEMM-01/B	Sì	No
INTELLIGENZA ARTIFICIALE E CREATIVITÀ (27010025)	6	C		INFO-01/A	Sì	No
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (27006399)	6	C		ANGL-01/C	Sì	No
MUSICA E COMUNICAZIONE MEDIALE (27009907)	9	B		PEMM-01/C	Sì	No

## Anno di Corso: 2° (2027/2028)

### Regola 3: OBBLIGATORI III ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 3AF.

<b>CFU obbligatori</b>	24
<b>Slot di part time</b>	A1S21 - 1 SLOT -2 ANNO
<b>Sovrannumeraria</b>	NO
<b>Abilita scelta da libretto</b>	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE VISIVA (27009913)	9	C		PHIL-04/B	Sì	No
SEMANTICA DEI LINGUAGGI MEDIALI (27009912)	9	C		PHIL-04/B	Sì	No
SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI NUOVI MEDIA (27009914)	6	B		GSPS-06/A	Sì	No

### Regola 4: SCELTA TIROCINIO (Da elenco)

1 AF a scelta tra i seguenti.

<b>Slot di part time</b>	A1S21 - 1 SLOT -2 ANNO
<b>Sovrannumeraria</b>	NO
<b>Abilita scelta da libretto</b>	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
TIROCINIO ESTERNO (27000059)	3	F		NN	No	No
TIROCINIO INTERNO (27000085)	3	F		NN	No	No

### Regola 5: OBBLIGATORI IV ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 2AF.

<b>CFU obbligatori</b>	39
<b>Slot di part time</b>	A1S22 - 2 SLOT -2 ANNO
<b>Sovrannumeraria</b>	NO
<b>Abilita scelta da libretto</b>	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
PROVA FINALE (27000022)	15	E		PROFIN_S	Sì	No
STRUMENTI DIGITALI AVANZATI PER LA COMUNICAZIONE (27010026)	9	C		INFO-01/A	Sì	No

### Regola 6: SCELTA LIBERA DA OFF (Libera da offerta)

Non meno di 9 CFU e non più di 15 CFU a scelta libera dall'Offerta Didattica dell'Ateneo.

<b>Slot di part time</b>	A1S22 - 2 SLOT -2 ANNO
<b>TAF</b>	D - A scelta dello studente
<b>Ambito</b>	84664 - A scelta dello studente
<b>Sovrannumeraria</b>	NO
<b>Abilita scelta da libretto</b>	SI



DIPARTIMENTO	CORSO DI STUDIO	NOIRIZZO	AF PADRE	TESTO_AF_PADRE_ITA	TESTO_AF_PADRE_ENG	TIPO_AF	AF	TESTO_AF_ITA	TESTO_AF_ENG
Dipartimento di Studi Umanistici	0837 - LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE E DELLO SPETTACOLO	GEN - GENERICO				N	27001230 - FILMOLOGIA	<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Lo studente acquisirà conoscenze specialistiche relative alla riflessione teorico-critica sul cinema e i film, sulla recitazione e la regia cinematografica e le sue connessioni con quella teatrale. Sarà messo in condizione di conoscere e interpretare i film e di sapere sviluppare uno sguardo critico nei confronti delle opere cinematografiche.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Lo studente saprà utilizzare specifici strumenti metodologici e teorici per l'analisi approfondita degli elementi costitutivi del film e dei processi del cinema come forma artistica (e culturale). Sarà messo in condizione di conoscere e interpretare i film, mettendoli anche in rapporto ai più ampi ambiti della tradizione culturale e artistica e del contesto in cui sono stati realizzati, comprendere i vari stili di regia, anche ponendoli in relazione con la pratica registica del teatro.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Lo studente saprà utilizzare specifici strumenti metodologici utili a sviluppare una capacità di valutazione e giudizio più elevata delle opere cinematografiche. Saprà applicare il metodo d'indagine teorica e storico-critica a percorsi autoriali a specifici film, nonché individuare e distinguere i vari stili di regia cinematografica e teatrale.</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Lo studente sarà in grado di comunicare in modo chiaro, analitico e critico, a interlocutori specialistici e non specialistici, le proprie idee sulle forme cinematografiche e gli stili di regia, utilizzando la terminologia specifica della disciplina.</p> <p>Capacità di apprendimento</p> <p>Lo studente sarà in grado di utilizzare strumenti di interpretazione e analisi delle forme filmiche provenienti da diverse discipline, soprattutto quelle teatrali. Sarà in grado di svolgere autonomamente ricerche teorico-critiche avanzate e di ricostruire il dibattito estetico-critico su singoli autori e movimenti cinematografici, utilizzando gli strumenti specifici della disciplina.</p>	<p>Knowledge and understanding</p> <p>The student will acquire specialized knowledge related to theoretical-critical reflection on cinema and film, film acting and directing, and its connections with theatrical acting. He/she will be enabled to know and interpret films and to know how to develop a critical gaze towards film works.</p> <p>Ability to apply knowledge and understanding</p> <p>The student will be able to use specific methodological and theoretical tools for the in-depth analysis of the constituent elements of film and the processes of cinema as an artistic (and cultural) form; he/she will be enabled to know and interpret films, also relating them to the broader spheres of cultural and artistic tradition and the context in which they were made; understand the various styles of directing, also relating them to the directing practice of theater.</p> <p>Autonomy of judgment</p> <p>The student will know how to use specific methodological tools useful in developing a higher ability to evaluate and judge film works. He/she will know how to apply the method of theoretical and historical-critical inquiry to authorial paths to specific films, as well as to identify and distinguish the various styles of film and theater directing.</p> <p>Communication skills</p> <p>The student will be able to communicate clearly, analytically and critically, to specialist and non-specialist interlocutors, their ideas about film forms and filmmaking styles, using terminology specific to the discipline.</p> <p>Learning skills</p> <p>The student will be able to use tools of interpretation and analysis of film forms from different disciplines, especially theatrical disciplines. He/she will be able to independently carry out advanced theoretical-critical research and reconstruct the aesthetic-critical debate on individual filmmakers and movements, using discipline-specific tools.</p>
Dipartimento di Studi Umanistici	0837 - LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE E DELLO SPETTACOLO	GEN - GENERICO				N	27006399 - LINGUA E TRADUZIONE INGLESE	<p>Conoscenza e comprensione.</p> <p>Oltre ad acquisire un livello di competenza linguistica in inglese pari a B1.2 del QCER nelle quattro abilità principali, lo studente sa padroneggiare gli strumenti metodologici della linguistica inglese, sia in chiave diacronica che sincronica, tali da consentirgli la lettura, la comprensione e la traduzione di testi e documenti anche relativi alle discipline caratterizzanti il Corso di Studi.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</p> <p>Lo studente è in grado di comprendere, interpretare e tradurre testi e documenti in lingua inglese contestualizzandoli in modo critico secondo gli strumenti della linguistica inglese e dell'analisi testuale. Egli, inoltre, sa comunicare le proprie competenze a livello B1.2 del QCER anche a interlocutori non specialistici e applicare le conoscenze acquisite alla ricerca bibliografica e allo studio della letteratura critica in inglese relativa alle discipline caratterizzanti il Corso di Studi.</p> <p>Autonomia di giudizio.</p> <p>Lo studente svilupperà la capacità critica e l'autonomia di giudizio soprattutto per quanto riguarda gli strumenti dell'analisi linguistica di varie tipologie di testi in inglese in relazione alle trasformazioni culturali, metodologiche e tecnologiche della società contemporanea. L'acquisizione dell'autonomia di giudizio avverrà tramite l'analisi critica e la traduzione di testi in lingua inglese relativi alle discipline caratterizzanti il Corso di Studi.</p> <p>Abilità comunicative.</p> <p>Lo studente possiederà abilità comunicative in lingua inglese a livello B1.2 del QCER da applicare in contesti interculturali a temi legati anche alle discipline del Corso di Studi. Tali abilità comunicative saranno sviluppate durante attività di gruppo e verificate oralmente in itinere e tramite elaborazioni scritte.</p> <p>Capacità di apprendimento.</p> <p>Lo studente sarà in grado di leggere, comprendere e tradurre autonomamente testi in lingua inglese che riguardano anche tematiche specifiche e studi critici relativi al suo percorso di studi. Tali capacità di apprendimento saranno conseguite soprattutto tramite lo studio individuale e l'analisi testuale autonoma.</p>	<p>Knowledge and Understanding.</p> <p>In addition to acquiring a level of linguistic competence in English equal to B1.2 of the CEFR in the four main skills, the student knows how to master the methodological tools of English linguistics, both from a diachronic and synchronic perspective, such as to enable him/her to read, understand and translate texts and documents, including those related to the disciplines characterizing the Course of Study.</p> <p>Ability to apply knowledge and understanding.</p> <p>The student is able to understand, interpret and translate English texts and documents by critically contextualizing them according to the tools of English linguistics and textual analysis. He or she can also communicate his or her skills at B1.2 CEFR level to non-specialist interlocutors and apply the acquired knowledge to bibliographical research and the study of critical literature in English related to the disciplines characterizing the Course of Study.</p> <p>Autonomy of judgment.</p> <p>The student will develop critical capacity and autonomy of judgment especially with regard to the tools of linguistic analysis of various types of texts in English in relation to the cultural, methodological and technological transformations of contemporary society. The acquisition of autonomy of judgment will take place through the critical analysis and translation of English texts related to the disciplines characterizing the Course of Study.</p> <p>Communication Skills.</p> <p>The student will possess communicative skills in English at the B1.2 level of the CEFR to be applied in cross-cultural contexts to topics also related to the disciplines of the Course of Study. These communicative skills will be developed during group activities and verified orally in itinere and through written elaborations.</p> <p>Learning skills.</p> <p>The student will be able to independently read, understand and translate English language texts that also cover specific topics and critical studies related to his or her course of study. These learning skills will be achieved primarily through individual study and autonomous textual analysis.</p>
Dipartimento di Studi Umanistici	0837 - LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE E DELLO SPETTACOLO	GEN - GENERICO				N	27007847 - STORIA DEL NOVECENTO	<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la conoscenza critica dei principali eventi e fenomeni che hanno segnato la storia del Novecento, in particolare modo italiana;</li> <li>- la comprensione e l'analisi delle dinamiche politiche, economiche e culturali della società italiana e del loro rapporto con il contesto internazionale;</li> <li>- l'individuazione dell'evoluzione dei caratteri strutturali e dei fenomeni di persistenza e di mutamento che hanno attraversato la storia del Novecento e dell'Italia repubblicana.</li> </ul> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere e utilizzare la metodologia della ricerca storica nel campo disciplinare specifico;</li> <li>- trasferire le conoscenze disciplinari nell'ambito di diversi percorsi scolastici;</li> <li>- padroneggiare i quadri metodologici, concettuali e informativi dell'insegnamento;</li> <li>- interpretare i complessi problemi della società attuale, di individuare la loro origine e di indicare il loro possibile sviluppo;</li> <li>- compilare la bibliografia principale su argomenti specifici trattati durante il corso;</li> <li>- esercitare criticamente il ragionamento della propria professionalità.</li> </ul> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Alla fine del corso gli studenti acquisiranno consapevolezza del valore della memoria storica come patrimonio comune della collettività e del ruolo dello storico nel garantire l'approccio a tale memoria che sia, al contempo, critico e scientifico, ma anche fruibile al pubblico dei non specialisti. Saranno inoltre in grado di riflettere criticamente sulle trasformazioni del mondo contemporaneo, sulle loro cause e i loro effetti immediati e di medio e lungo termine.</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Gli studenti saranno in grado di comunicare i risultati dell'apprendimento utilizzando la terminologia basilare e specifica della disciplina, ricorrendo anche a una lingua straniera dell'Unione Europea (francese o inglese).</p> <p>Capacità di apprendimento</p> <p>Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- analizzare e far dialogare le informazioni provenienti da diverse fonti, anche per l'aggiornamento continuo delle conoscenze e delle competenze professionali;</li> <li>- utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite in materia di cittadinanza attiva, di educazione interculturale, del rispetto delle differenze, anche di genere, e del dialogo tra le culture.</li> </ul>	<p>Knowledge and understanding</p> <p>By the end of the course, students will have acquired:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- critical knowledge of the main events and phenomena that have marked the history of the 20th century, especially Italian history;</li> <li>- the understanding and analysis of the political, economic and cultural dynamics of Italian society and their relationship with the international context;</li> <li>- the identification of the evolution of the structural features and phenomena of persistence and change that have traversed the history of the twentieth century and republican Italy.</li> </ul> <p>Ability to apply knowledge and understanding</p> <p>At the end of the course, students will be able to:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- know and use the methodology of historical research in the specific disciplinary field;</li> <li>- transfer disciplinary knowledge in the context of different educational paths;</li> <li>- master the methodological, conceptual and informational frameworks of teaching;</li> <li>- interpret the complex problems of current society, to identify their origin and indicate their possible development;</li> <li>- compile the main bibliography on specific topics covered in the course;</li> <li>- critically exercise up-to-date professionalism.</li> </ul> <p>Autonomy of judgment</p> <p>By the end of the course, students will gain awareness of the value of historical memory as the common heritage of the community and of the role of the historian in ensuring an approach to such memory that is both critical and scholarly, but also usable for the non-specialist audience. They will also be able to reflect critically on the transformations of the contemporary world, their immediate and medium- and long-term causes and effects.</p> <p>Communication skills</p> <p>Students will be able to communicate learning outcomes using basic and discipline-specific terminology, also making use of a foreign language of the European Union (French or English).</p> <p>Learning skills</p> <p>At the end of the course, students will be able to:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- analyze and converse information from different sources, including for the continuous updating of professional knowledge and skills;</li> <li>- use the knowledge and skills acquired in the areas of active citizenship, intercultural education, respect for differences, including gender differences, and dialogue between cultures.</li> </ul>
Dipartimento di Studi Umanistici	0837 - LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE E DELLO SPETTACOLO	GEN - GENERICO				N	27007878 - LABORATORIO DI TEATRO	<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Il laboratorio ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti la pratica teatrale nelle sue forme caratterizzanti definite dal lavoro dell'attore, del regista e del drammaturgo. Grazie alla sinergia con professionisti del settore, con i quali seguiranno percorsi pratici, gli studenti potranno entrare in contatto diretto con queste professionalità del teatro e sviluppare percorsi di conoscenza diretta con la pratica teatrale. Per mezzo di tale esperienza potranno comprendere, in modo diretto, i vari procedimenti che sovrintendono alla costruzione di uno spettacolo.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Alla fine del laboratorio, lo studente dimostrerà di aver migliorato la propria capacità di indagine conoscitiva nei confronti del teatro, dei suoi linguaggi e delle sue pratiche, mettendo a frutto l'attività pratica svolta durante il laboratorio.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Lo studente acquisirà la capacità di rapportarsi alla pratica del teatro con la corretta metodologia e di conoscere i principali metodi legati alla recitazione, alla regia, ai vari aspetti della messinscena e alla scrittura e composizione di un testo. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avverrà attraverso un esito finale (anche pubblico).</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Alla fine del laboratorio, lo studente avrà raggiunto la capacità di esprimersi in modo consapevole e disinvolto, utilizzando correttamente il lessico specifico del teatro.</p> <p>Capacità di apprendimento</p> <p>Lo studente sarà in grado di applicare queste conoscenze e abilità nella definizione di una parte da interpretare, elaborare un personale piano di regia, organizzare uno spazio scenico per una rappresentazione, scrivere un copione.</p>	<p>Knowledge and understanding</p> <p>The workshop aims to bring students closer to theatrical practice in its characterizing forms defined by the work of the actor, director and playwright. Thanks to the synergy with professionals in the field, with whom they will follow practical paths, students will be able to come into direct contact with these theater professionals and develop paths of direct acquaintance with theatrical practice. Through such experience they will be able to understand, in a direct way, the various processes that oversee the construction of a performance.</p> <p>Ability to apply knowledge and understanding</p> <p>At the end of the workshop, the student will demonstrate that he or she has improved his or her capacity for cognitive inquiry into the theater, its languages and practices, putting to use the practical activity carried out during the workshop.</p> <p>Autonomy of judgment</p> <p>The student will acquire the ability to relate to the practice of theater with the correct methodology and to know the main methods related to acting, directing, the various aspects of staging and the writing and composition of a text. Verification of the acquisition of independent judgment will take place through a final (including public) outcome.</p> <p>Communication skills</p> <p>By the end of the workshop, the student will have achieved the ability to express himself/herself in a knowledgeable and casual manner, correctly using theater-specific vocabulary.</p> <p>Learning skills</p> <p>The student will be able to apply this knowledge and skill in defining a part to be played, developing a personal directing plan, organizing a stage space for a performance, and writing a script.</p>

Dipartimento di Studi Umanistici	0837 - LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE E DELLO SPETTACOLO	GEN - GENERICO				N	27009907 - MUSICA E COMUNICAZIONE MEDIALE	<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Il corso ha come obiettivo l'acquisizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di nozioni teoriche basilari sui linguaggi musicali mediali, sulle loro diverse forme e peculiarità, nonché nozioni basilari sulla loro storia;</li> <li>- dei principali paradigmi di analisi della musica applicata ai media;</li> <li>- di strumenti di analisi di forme di espressione artistica e forme di comunicazione mediale che comprendono la musica.</li> </ul> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Il corso ha come obiettivo l'acquisizione della capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- analizzare l'uso della musica nel linguaggio mediale;</li> <li>- analizzare il ruolo del medium nella definizione di diversi tipi di fruizione di un'opera musicale;</li> <li>- collocare una particolare espressione musicale mediale all'interno di un quadro storico e teorico criticamente fondato.</li> </ul> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Il corso ha come obiettivo l'acquisizione della capacità di formulare un personale giudizio estetico e storico sull'oggetto di studio, sulla base di argomentazioni consapevoli e aggiornate all'attuale dibattito critico accademico.</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Il corso ha come obiettivo l'acquisizione del lessico tecnico della disciplina, relativamente tanto agli elementi basilari del linguaggio musicale, quanto alla sua applicazione alla comunicazione mediale.</p> <p>Capacità di apprendimento</p> <p>Il corso ha come obiettivo l'acquisizione della capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di utilizzare i principali strumenti necessari al reperimento di fonti bibliografiche di ambito musicale;</li> <li>- saper affrontare autonomamente lo studio di tematiche specifiche con rigore metodologico, mostrando capacità autonome di contestualizzazione storica e di sintesi.</li> </ul>	<p>Knowledge and understanding</p> <p>The course aims to acquire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- of basic theoretical notions about media music languages, their different forms and peculiarities, as well as basic notions about their history;</li> <li>- Of the main paradigms of analysis of music applied to media;</li> <li>- of tools for analyzing forms of artistic expression and forms of media communication that include music.</li> </ul> <p>Ability to apply knowledge and understanding</p> <p>The course aims to acquire the ability to:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- analyze the use of music in media language;</li> <li>- analyze the role of the medium in defining different types of enjoyment of a musical work;</li> <li>- situate a particular medial musical expression within a critically grounded historical and theoretical framework.</li> </ul> <p>Autonomy of judgment</p> <p>The course aims to acquire the ability to make personal aesthetic and historical judgments about the object of study, based on informed arguments that are up-to-date with current academic critical debate.</p> <p>Communication skills</p> <p>The course aims to acquire the technical vocabulary of the discipline with regard to both the basic elements of musical language and its application to media communication.</p> <p>Learning skills</p> <p>The course aims at the acquisition of the ability:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- to use the main tools necessary for the retrieval of bibliographic sources in the field of music;</li> <li>- to be able to independently approach the study of specific topics with methodological rigor, showing autonomous skills in historical contextualization and synthesis.</li> </ul>
Dipartimento di Studi Umanistici	0837 - LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE E DELLO SPETTACOLO	GEN - GENERICO				N	27009909 - COMUNICAZIONE, MEDIA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE	<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- una solida conoscenza dei fondamenti delle teorie della comunicazione, in relazione ai problemi contemporanei posti dai media e dall'Intelligenza Artificiale;</li> <li>- conoscenza avanzata dei linguaggi della comunicazione e dell'informazione;</li> <li>- capacità di comprensione delle relazioni, anche non consolidate, tra comunicazione e sviluppi nell'ambito dei media e dell'Intelligenza Artificiale;</li> <li>- capacità di comprensione dell'evoluzione dei fenomeni che chiamano in causa i nuovi media e l'Intelligenza Artificiale, anche in relazione all'etica della comunicazione e in un'ottica di genere.</li> </ul> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- applicare le conoscenze acquisite alla produzione di case studies concernenti la relazione tra comunicazione, media e nuove tecnologie;</li> <li>- analizzare e valutare criticamente aspetti dei diversi settori della comunicazione con riferimento allo sviluppo delle nuove tecnologie e dell'Intelligenza Artificiale.</li> </ul> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Alla fine del corso gli studenti avranno sviluppato l'autonomia di giudizio attraverso una forte attenzione alla interazione tra le diverse aree degli studi proposti e saranno in grado di integrare criticamente l'ambito delle discipline semiotiche, delle teorie dei linguaggi e della comunicazione con l'ambito delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale.</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di comunicare e formalizzare le proprie idee sugli sviluppi dei media, sulle ricerche nel campo dell'Intelligenza Artificiale attraverso un discorso interdisciplinare.</p> <p>Capacità di apprendimento</p> <p>Alla fine del corso gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sapranno reperire, analizzare, valutare e far interagire informazioni, anche provenienti da fonti diverse, fino a giungere a una ricostruzione autonoma del problema teorico o pratico su cui riflette;</li> <li>- svilupperanno capacità di analisi critica e sintesi, maturando la propria autonomia nell'applicare le conoscenze specifiche acquisite in reali contesti applicativi.</li> </ul>	<p>Knowledge and understanding</p> <p>By the end of the course, students will have acquired:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a sound knowledge of the fundamentals of communication theories as they relate to contemporary problems posed by media and Artificial Intelligence;</li> <li>- advanced knowledge of communication and information languages;</li> <li>- ability to understand the relationships, including non-established relationships, between communication and developments in media and Artificial Intelligence;</li> <li>- ability to understand the evolution of phenomena that call into question new media and Artificial Intelligence, including in relation to communication ethics and from a gender perspective.</li> </ul> <p>Ability to apply knowledge and understanding</p> <p>At the end of the course the student will be able to:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- apply the acquired knowledge to the production of case studies concerning the relationship between communication, media and new technologies;</li> <li>- analyze and critically evaluate aspects of different areas of communication with reference to the development of new technologies and Artificial Intelligence.</li> </ul> <p>Autonomy of judgment</p> <p>By the end of the course, students will have developed autonomy of judgment through a strong focus on the interaction between the different areas of the proposed studies and will be able to critically integrate the field of semiotic disciplines, theories of languages and communication with the field of digital technologies and Artificial Intelligence.</p> <p>Communication skills</p> <p>By the end of the course, students will be able to communicate and formalize their ideas on media developments, research in the field of Artificial Intelligence through interdisciplinary discourse.</p> <p>Learning skills</p> <p>At the end of the course the student will:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- will be able to find, analyze, evaluate, and interact information, including information from different sources, to the point of arriving at an autonomous reconstruction of the theoretical or practical problem on which he or she reflects;</li> <li>- will develop skills of critical analysis and synthesis, maturing their autonomy in applying the specific knowledge acquired in real application contexts.</li> </ul>
Dipartimento di Studi Umanistici	0837 - LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE E DELLO SPETTACOLO	GEN - GENERICO				N	27009910 - LABORATORIO DI FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO	<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Alla fine del corso lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- avrà acquisito basi teoriche relative alla tradizione degli studi filosofici e semiotico-linguistici, presentate in un ambito pratico specifico, in modo da essere spendibili per l'elaborazione di strategie di comunicazione.</li> </ul> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Alla fine del corso lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sarà in grado di operare applicazioni non meccaniche di schemi di comunicazione, derivanti dalla conoscenza diretta delle teorie e della dimensione empirica in cui si troverà a cimentarsi.</li> </ul> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Alla fine del corso lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sarà in grado di valutare criticamente l'effettivo radicamento teorico delle strategie comunicative, correggendo dove sia il caso le rigidità degli schemi da "cassetta degli attrezzi" proposti da molta letteratura sulla comunicazione.</li> </ul> <p>Abilità comunicative</p> <p>Alla fine del corso lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sarà in grado di elaborare progetti e di illustrarli con un taglio divulgativo, ma insieme definito e scientificamente corretto e oggettivo.</li> </ul> <p>Capacità di apprendimento</p> <p>Alla fine del corso lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- avrà conseguito capacità di analisi storico-critica di testi e paradigmi, per elaborare strategie di comunicazione anche a partire da teorie e paradigmi affrontati autonomamente.</li> </ul>	<p>Knowledge and understanding</p> <p>At the end of the course the student will:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Will have acquired theoretical foundations related to the tradition of philosophical and semiotic-linguistic studies, presented in a specific practical setting, so as to be expendable in the development of communication strategies.</li> </ul> <p>Ability to apply knowledge and understanding</p> <p>At the end of the course the student:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Will be able to make non-mechanical applications of communication patterns, derived from direct knowledge of the theories and the empirical dimension in which he or she will engage.</li> </ul> <p>Autonomy of judgment</p> <p>At the end of the course the student:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Will be able to critically evaluate the actual theoretical grounding of communication strategies, correcting where appropriate the rigidities of "toolbox" schemes proposed by much communication literature.</li> </ul> <p>Communication skills</p> <p>At the end of the course the student:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Will be able to develop projects and illustrate them in a popular, but at the same time defined and scientifically correct and objective manner.</li> </ul> <p>Learning skills</p> <p>At the end of the course the student:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Will have achieved skills in the historical-critical analysis of texts and paradigms, in order to elaborate communication strategies also from theories and paradigms addressed independently.</li> </ul>
Dipartimento di Studi Umanistici	0837 - LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE E DELLO SPETTACOLO	GEN - GENERICO				N	27010024 - FONDAMENTI DI TECNOLOGIE DIGITALI	<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Gli studenti acquisiranno una solida comprensione delle tecnologie digitali fondamentali e dei principali strumenti di produttività, analisi dei dati e creazione di contenuti multimediali.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Gli studenti saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite per creare e gestire contenuti digitali, analizzare e visualizzare dati e progettare presentazioni efficaci.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Gli studenti svilupperanno la capacità di selezionare e valutare gli strumenti digitali più adatti in base ai contesti accademici e professionali, riconoscendo le potenzialità e le limitazioni di ciascuna tecnologia.</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Gli studenti potranno comunicare in modo chiaro e organizzato utilizzando diversi strumenti digitali per presentare e condividere informazioni.</p> <p>Capacità di apprendimento</p> <p>Gli studenti apprenderanno le basi per continuare ad aggiornarsi autonomamente, acquisendo nuove competenze digitali in modo proattivo.</p>	<p>Knowledge and understanding</p> <p>Students will gain a solid understanding of fundamental digital technologies and key productivity, data analysis and multimedia content creation tools.</p> <p>Ability to apply knowledge and understanding</p> <p>Students will be able to apply their acquired knowledge to create and manage digital content, analyze and visualize data, and design effective presentations.</p> <p>Autonomy of judgment</p> <p>Students will develop the ability to select and evaluate the most appropriate digital tools based on academic and professional contexts, recognizing the potential and limitations of each technology.</p> <p>Communication skills</p> <p>Students will be able to communicate in a clear and organized manner using a variety of digital tools to present and share information.</p> <p>Learning Skills</p> <p>Students will learn the fundamentals to continue to update independently, proactively acquiring new digital skills.</p>

Dipartimento di Studi Umanistici	0837 - LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE E DELLO SPETTACOLO	GEN - GENERICO				N	27010025 - INTELLIGENZA ARTIFICIALE E CREATIVITÀ	<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Gli studenti acquisiranno una comprensione dei principi e delle applicazioni delle tecnologie di intelligenza artificiale, con particolare attenzione ai loro usi creativi e comunicativi.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Gli studenti saranno in grado di utilizzare le tecnologie di IA per generare contenuti, sviluppare progetti creativi e implementare soluzioni innovative nei contesti delle arti e della comunicazione.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Gli studenti svilupperanno la capacità di riflettere criticamente sull'uso dell'IA, valutandone i benefici e le implicazioni etiche e culturali.</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Gli studenti potranno presentare e spiegare in modo efficace i progetti e le applicazioni di IA, adattando la comunicazione a diversi tipi di pubblico.</p> <p>Capacità di apprendimento</p> <p>Gli studenti acquisiranno la capacità di aggiornarsi autonomamente, seguendo le evoluzioni nel campo delle tecnologie di IA e integrandole nelle loro pratiche professionali.</p>	<p>Knowledge and understanding</p> <p>Students will gain an understanding of the principles and applications of artificial intelligence technologies, with a focus on their creative and communicative uses.</p> <p>Ability to apply knowledge and understanding</p> <p>Students will be able to use AI technologies to generate content, develop creative projects, and implement innovative solutions in arts and communication contexts.</p> <p>Autonomy of judgment</p> <p>Students will develop the ability to critically reflect on the use of AI, evaluating its benefits as well as its ethical and cultural implications.</p> <p>Communication skills</p> <p>Students will be able to effectively present and explain AI projects and applications, adapting communication to different audiences.</p> <p>Learning skills</p> <p>Students will acquire the ability to update themselves independently, following developments in the field of AI technologies and integrating them into their professional practices.</p>
Dipartimento di Studi Umanistici	0837 - LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE E DELLO SPETTACOLO	GEN - GENERICO				N	27006066 - LINGUAGGI TEATRALI	<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Lo studente alla fine del corso avrà acquisito conoscenze teoriche avanzate e ampia capacità di analisi delle principali forme di linguaggi teatrali e performativi, facendo proprie nozioni approfondite relative ai concetti fondamentali che storicamente definiscono il teatro di regia, il teatro d'attore, la danza, l'opera, il teatro di figura. In particolare, lo studente sarà messo in condizione di conoscere a fondo teorie e pratiche registiche e attoriali del teatro del Novecento e contemporaneo, con attenzione alle interazioni dei linguaggi dello spettacolo, e alle interazioni con quelli visivi, audiovisivi e sonori.</p> <p>A sostegno dell'attività didattica tradizionale, saranno realizzate occasioni di confronto con artisti professionisti del mondo del teatro. Un esame orale accerterà le conoscenze acquisite.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Lo studente alla fine del corso saprà utilizzare specifici strumenti metodologici e teorici per l'analisi approfondita degli elementi costitutivi e dei processi compositivi della messinscena, nelle sue diverse forme, sarà in grado di sviluppare ampie capacità di analisi critica della messinscena, creando propri percorsi di ricerca e collocandoli all'interno del contesto storico e culturale di riferimento, con particolare attenzione all'analisi interdisciplinare.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Lo studente alla fine del corso saprà utilizzare specifici strumenti metodologici per la capacità di giudizio, la riflessione e l'analisi critica autonoma delle principali forme di linguaggi teatrali e audiovisivi contemporanei, sarà in condizione di applicare il metodo acquisito dell'indagine storica e teorica ad altri contesti, opere e messinscena rispetto a quelle analizzate a lezione.</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Lo studente alla fine del corso sarà in grado di costruire un discorso interdisciplinare e di comunicare in modo chiaro, analitico e critico, a interlocutori specialistici e non specialistici, le proprie idee sulle forme e le pratiche teatrali prese in esame, nonché le conoscenze ad essa coltivate, con particolare riferimento alle teorie e alle tecniche di composizione registica del testo spettacolare.</p> <p>Capacità di apprendimento</p> <p>Lo studente alla fine del corso sarà in grado di leggere, comprendere, analizzare messinscena teatrali nelle diverse forme e potrà compiere autonomamente ricerche bibliografiche avanzate e ricostruire il dibattito critico su singoli eventi spettacolari, utilizzando gli strumenti informatici e telematici specifici della disciplina.</p>	<p>Knowledge and understanding</p> <p>The student at the end of the course will have acquired advanced theoretical knowledge and broad ability to analyze the main forms of theatrical and performance languages, taking on in-depth notions related to the fundamental concepts that historically define directing theater, actor's theater, dance, opera, and figure theater. In particular, the student will be given a thorough understanding of theories and practices of directing and acting in twentieth-century and contemporary theater, with attention to the interference of performance languages, and interacting with visual, audiovisual and sound languages.</p> <p>In support of traditional didactic activities, opportunities for discussion with professional artists from the world of theater will be realized. An oral examination will ascertain the knowledge acquired.</p> <p>Ability to apply knowledge and understanding</p> <p>The student at the end of the course will know how to use specific methodological and theoretical tools for the in-depth analysis of the constituent elements and compositional processes of staging, in its different forms; he/she will be able to develop broad skills in the critical analysis of staging, creating his/her own research paths and placing them within the historical and cultural context of reference, with particular attention to interdisciplinary analysis.</p> <p>Autonomy of judgment</p> <p>The student at the end of the course will know how to use specific methodological tools for independent judgment, reflection and critical analysis of the main forms of contemporary theatrical and audiovisual languages; he or she will be in a position to apply the acquired method of historical and theoretical investigation to other contexts, works and mise-en-scènes than those analyzed in class.</p> <p>Communication skills</p> <p>The student at the end of the course will be able to construct an interdisciplinary discourse and to communicate clearly, analytically and critically, to specialized and non-specialized interlocutors, his or her ideas about the theatrical forms and practices examined, as well as the knowledge underlying it, with particular reference to the theories and techniques of directorial composition of the spectacular text.</p> <p>Learning skills</p> <p>The student at the end of the course will be able to read, understand, and analyze theatrical stagings in its various forms and will be able to independently carry out advanced bibliographical research and reconstruct the critical debate on individual spectacular events, using the computer and telematic tools specific to the discipline.</p>
Dipartimento di Studi Umanistici	0837 - LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE E DELLO SPETTACOLO	GEN - GENERICO				N	27006271 - TEORIA DEL TEATRO E DELLA PERFORMANCE	<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Alla fine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze storico-critiche adeguate sulle teorie relative al teatro contemporaneo, le relazioni e discontinuità con il concetto di Performance e con la danza, all'interno delle discipline dello spettacolo. Comprenderà come analizzare le fonti testuali, spettacolari e documentali, collocandole correttamente nel relativo ambito di studio, al fine di raggiungere una consapevolezza critica e metodologica e di essere in grado, altresì, di individuare e creare connessioni, rilevando estensioni o discontinuità, tra la Performance e le altre discipline dello spettacolo. A sostegno di tale percorso di conoscenza e comprensione, insieme alla consueta attività didattica, verranno create occasioni di confronto con performer e registi e danzatori e saranno organizzate visite di spettacoli nei teatri di Atene ed esperienze di visione fuori sede, cui il corso fa riferimento. L'accertamento delle conoscenze avverrà per mezzo di un esame orale.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Lo studente sarà in grado di creare personali percorsi di ricerca, sviluppando altresì prospettive analitiche originali, facendo uso degli studi più aggiornati sull'argomento e, in alcuni casi, di fonti di prima mano. Sarà in grado di fare uso di una metodologia analitica adeguata sia negli aspetti più specifici della Performance che di più ampio spettro teorico del teatro e della danza.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Durante il corso lo studente verrà stimolato a formulare percorsi critici individuali, relativi all'ambito delle Performing Arts al fine di sollecitare la sua autonomia di giudizio sugli aspetti più pertinenti la Performance e le coordinate evolutive delle teorie teatrali e delle pratiche legate alla danza. Affrontando l'analisi degli argomenti teorici posti alla base del corso, lo studente potrà mettere alla prova il suo approccio metodologico allo studio delle Arti performative, anche contestualizzando il concetto di performance con gli sviluppi teorici del teatro contemporaneo e della danza, agevolando il personale processo di maturazione.</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Lo studente dovrà raggiungere una conoscenza completa della terminologia specifica applicata alle Performing Arts, rilevandone le eventuali contraddizioni concettuali o gli sviluppi teorici, dimostrando di essere capace a metterlo in pratica in ambito critico e nella diretta osservazione di una performance o di uno spettacolo teatrale o di danza. Dovrà anche dimostrare di essere consapevole dei percorsi evolutivi che hanno interessato il teatro contemporaneo, la danza e la Performance, muovendosi lungo tali percorsi argomentativi, dimostrando proprietà di linguaggio specifico e capacità di utilizzo in ambito analitico. Tali abilità saranno accertate attraverso la redazione di elaborati su specifici aspetti teorici definiti dal corso.</p> <p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Knowledge and Understanding</p> <p>By the end of the course, the student will have acquired adequate historical-critical knowledge about theories related to contemporary theater, the relationships and discontinuities with the concept of Performance and with dance, within the disciplines of performance. He/she will understand how to analyze its textual, performance and documentary sources, placing them correctly in the relevant field of study, in order to achieve critical and methodological awareness and to be able, as well, to identify and create connections, noting extensions or discontinuities, between Performance and the other disciplines of performance. To support this path of knowledge and understanding, along with the usual didactic activities, opportunities will be created for discussion with performers and directors and dancers, and viewings of performances will be organized in Athenaeum theaters and off-site viewing experiences, with the course refers. Assessment of knowledge will be by oral examination.</p> <p>Ability to apply knowledge and understanding</p> <p>The student will be able to create personal research paths, also developing original analytical perspectives, making use of the most up-to-date studies on the subject and, in some cases, first-hand sources. He/she will be able to make use of appropriate analytical methodology in both the more specific aspects of Performance and broader theoretical aspects of theater and dance.</p> <p>Autonomy of judgment</p> <p>During the course, the student will be stimulated to formulate individual critical paths related to the field of Performing Arts in order to solicit his or her autonomy of judgment on the aspects most pertinent to Performance and the evolutionary coordinates of theatrical theories and dance-related practices. Dealing with the analysis of the theoretical arguments placed at the basis of the course, the student will be able to test his methodological approach to the study of Performing Arts, also contextualizing the concept of performance with the theoretical developments of contemporary theater and dance, facilitating the personal maturation process.</p> <p>Communication Skills</p> <p>The student should attain a comprehensive knowledge of the specific terminology applied to the Performing Arts, noting any conceptual contradictions or theoretical developments, demonstrating an ability to put it into practice in the critical field and in direct observation of a performance or a theatrical or dance show. He or she will also have to demonstrate awareness of the evolutionary paths that have affected contemporary theater, dance and Performance, moving along these argumentative paths, demonstrating ownership of specific language and the ability to use it in the analytical sphere. These skills will be ascertained through the writing of papers on specific theoretical aspects defined by the course.</p>
Dipartimento di Studi Umanistici	0837 - LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE E DELLO SPETTACOLO	GEN - GENERICO				N	27008101 - TEORIE E TECNICHE DELLA DRAMMATURGIA	<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Alla fine del corso lo studente avrà acquisito approfondite conoscenze storico critiche e ampia capacità di analisi delle principali teorie, forme e pratiche della drammaturgia, con particolare riferimento alla tradizione teatrale italiana moderna e contemporanea; sarà messo in condizione di conoscere a fondo teorie e tecniche di scrittura drammaturgica, intesa sia come composizione del testo letterario teatrale sia come composizione del testo spettacolare; in un'ottica interdisciplinare, sarà in grado di analizzare documenti letterari, iconografici e audiovisivi, saprà cogliere le interazioni dei linguaggi artistico, del teatro, della musica, del cinema, dei media e le interazioni tra linguaggi visivi, audiovisivi e sonori, creando connessioni tra le diverse discipline in maniera diachronica e sincronica. A sostegno dell'attività didattica tradizionale, saranno attivate esperienze pratiche laboratoriali e occasioni di confronto con artisti (drammaturghi, registi, attori). Un esame orale accerterà le conoscenze acquisite.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Lo studente saprà utilizzare specifici strumenti metodologici e teorici per l'analisi approfondita degli elementi costitutivi e dei processi compositivi della scrittura drammaturgica e della messinscena; sarà in grado di sviluppare ampie e originali capacità di analisi critica del testo teatrale (drammaturgo e spettacolare), utilizzando documenti letterari, iconografici e audiovisivi, creando propri percorsi di ricerca e collocandoli all'interno del contesto storico e culturale di riferimento.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Integrando le conoscenze acquisite e gestendone la complessità, lo studente saprà utilizzare specifici strumenti metodologici per la capacità di giudizio, la riflessione e l'analisi critica autonoma delle principali forme di scrittura drammaturgica e spettacolare (drammaturgia d'autore, d'attore, scrittura di scena); sarà in condizione di applicare il metodo acquisito dell'indagine teorica e storico-testuale ad altri contesti, autori e testi teatrali e spettacolari, documenti letterari, iconografici e audiovisivi rispetto a quelli affrontati a lezione.</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Facendo uso del lessico proprio degli studi del settore, lo studente sarà in grado di comunicare in modo chiaro, analitico e critico, a interlocutori specialistici e non specialistici, le proprie idee sulla storia, sulle teorie e sulle tecniche della composizione drammaturgica del testo (letterario e spettacolare).</p> <p>Capacità di apprendimento</p> <p>Alla fine del corso lo studente sarà in grado di costruire un discorso interdisciplinare e di leggere, comprendere e analizzare testi teatrali complessi (teorici, drammatici, spettacolari, multimediali), sarà in grado di compiere autonomamente ricerche bibliografiche avanzate e di</p>	<p>Knowledge and understanding</p> <p>By the end of the course, the student will have acquired in-depth historical-critical knowledge and ample ability to analyze the main theories, forms and practices of dramaturgy, with particular reference to the modern and contemporary Italian theatrical tradition; he/she will be put in a position to have a thorough understanding of the theories and techniques of dramaturgical writing, understood both as the composition of the literary theatrical text and as the composition of the spectacular text; in an interdisciplinary perspective, will be able to analyze literary, iconographic and audiovisual documents, will be able to grasp the interference of artistic languages, theater, music, cinema, media and the interactions between visual, audiovisual and sound languages, creating connections between different disciplines in a diachronic and synchronic manner. In support of traditional didactic activities, hands-on workshop experiences and opportunities for discussion with artists (playwrights, directors, actors) will be activated. An oral examination will ascertain the knowledge acquired.</p> <p>Ability to apply knowledge and understanding</p> <p>The student will be able to use specific methodological and theoretical tools for the in-depth analysis of the constituent elements and compositional processes of dramatic writing and staging; he/she will be able to develop broad and original skills of critical analysis of the theatrical text (dramaturgical and spectacular), using literary, iconographic and audiovisual documents, creating his/her own research paths and placing them within the historical and cultural context of reference.</p> <p>Autonomy of judgment</p> <p>By integrating the acquired knowledge and managing its complexity, the student will be able to use specific methodological tools for independent judgment, reflection and critical analysis of the main forms of dramaturgical and spectacular writing (author's dramaturgy, actor's dramaturgy, scene writing); he/she will be in a position to apply the acquired method of theoretical and historical-textual investigation to other content, authors and theatrical and spectacular texts, literary, iconographic and audiovisual documents than those addressed in class.</p> <p>Communication skills</p> <p>Making use of the vocabulary proper to studies in the field, the student will be able to communicate clearly, analytically and critically, to specialized and non-specialized interlocutors, their ideas on the history, theories and techniques of dramaturgical composition of text (literary and spectacular).</p> <p>Learning skills</p> <p>At the end of the course, the student will be able to construct an interdisciplinary discourse and to read, understand and analyze complex theatrical texts (theoretical, dramatic, spectacular).</p>

Dipartimento di Studi Umanistici	0837 - LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE E DELLO SPETTACOLO	GEN - GENERICO				N	27009911 - LINGUAGGI E CULTURE MUSICALI	<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Il corso ha come obiettivo l'acquisizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nozioni basilari di antropologia e sociologia della musica;</li> <li>- capacità di analisi della musica in relazione al contesto storico e culturale nel quale essa viene composta, eseguita, annotata, trasmessa, riprodotta e utilizzata in unione con altre forme artistiche e di comunicazione.</li> </ul> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Il corso ha come obiettivo l'acquisizione della capacità di utilizzare concetti e metodi dell'antropologia e della sociologia per analizzare esempi musicali, valutandone le pratiche di composizione, esecuzione e trasmissione e considerando le relazioni tra musica e altre arti nelle più svariate pratiche sociali.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Il corso ha come obiettivo l'acquisizione di capacità critiche per la valutazione autonoma del valore culturale dei fenomeni musicali e l'interpretazione critica e consapevole delle loro implicazioni storiche, sociali e artistiche.</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Gli studenti e le studentesse impareranno a comunicare in modo chiaro e coerente idee, osservazioni e analisi legate alla musica e ai suoi contesti, sia in forma scritta che orale, a un pubblico specialistico e non.</p> <p>Capacità di apprendimento</p> <p>Il corso ha come obiettivo l'acquisizione della capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare un approccio autonomo all'apprendimento e di approfondire tematiche legate alla musica e alle culture musicali in contesti accademici e professionali;</li> <li>- utilizzare i principali strumenti necessari al reperimento di fonti bibliografiche di ambito musicale;</li> <li>- saper affrontare autonomamente lo studio di tematiche specifiche con rigore metodologico, mostrando capacità autonome di contestualizzazione storica e di sintesi.</li> </ul>	<p>Knowledge and understanding</p> <p>The course aims to acquire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- basic notions of the anthropology and sociology of music;</li> <li>- ability to analyze music in relation to the historical and cultural context in which it is composed, performed, annotated, transmitted, reproduced and used in conjunction with other artistic and communication forms.</li> </ul> <p>Ability to apply knowledge and understanding</p> <p>The course aims to acquire the ability to use concepts and methods from anthropology and sociology to analyze musical examples, evaluating their practices of composition, performance and transmission, and considering the relationships between music and other arts in a wide variety of social practices.</p> <p>Autonomy of judgment</p> <p>The course aims at the acquisition of critical skills for the autonomous evaluation of the cultural value of musical phenomena and the critical and informed interpretation of their historical, social and artistic implications.</p> <p>Communication skills</p> <p>Students will learn to communicate clearly and coherently ideas, observations and analyses related to music and its contexts, both in written and oral form, to specialized and non-specialist audiences.</p> <p>Learning skills</p> <p>The course aims to acquire the ability to:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- develop an autonomous approach to learning and to explore topics related to music and musical cultures in academic and professional settings;</li> <li>- use the main tools necessary for the retrieval of bibliographic sources in the field of music;</li> <li>- be able to independently approach the study of specific topics with methodological rigor, showing autonomous skills in historical contextualization and synthesis.</li> </ul>
Dipartimento di Studi Umanistici	0837 - LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE E DELLO SPETTACOLO	GEN - GENERICO				N	27009912 - SEMANTICA DEI LINGUAGGI MEDIALI	<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Alla fine del corso lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisirà conoscenze relative alle teorie contemporanee sul linguaggio e sulla comunicazione;</li> <li>- sarà messo in condizione di conoscere i problemi teorici fondamentali che pongono il linguaggio e la comunicazione nell'era dei media online, in particolare rispetto alla nozione di significato.</li> </ul> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Alla fine del corso lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sarà messo in condizione di applicare il metodo acquisito dell'indagine trans-disciplinare anche ad altri autori e ad altri testi rispetto a quelli affrontati a lezione;</li> <li>- sarà in condizione di applicare le nozioni e i metodi acquisiti a casi di studio particolari.</li> </ul> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Alla fine del corso lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisirà la capacità di leggere e interpretare le risorse fondamentali relative alle teorie del linguaggio e della comunicazione contemporanea; di compiere ricerche autonome e ricostruire il dibattito critico sui singoli autori e sui diversi problemi;</li> <li>- sarà in grado di valutare strategie comunicative e testuali in ambienti mediati.</li> </ul> <p>Abilità comunicative</p> <p>Alla fine del corso lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sarà in grado di comunicare le proprie conoscenze sia sotto il profilo del merito che sotto quello del metodo utilizzando, ove se ne dia la necessità, il lessico specialistico degli studi del settore.</li> </ul> <p>Capacità di apprendimento</p> <p>Alla fine del corso lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sarà in grado di acquisire un metodo di studio fondato sulla specificità delle discipline semiotico-filosofiche e linguistiche, mirato a consentire l'interpretazione dei fenomeni, degli oggetti cognitivi e delle strategie di comunicazione in generale.</li> </ul>	<p>Knowledge and understanding</p> <p>At the end of the course the student will:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- will acquire knowledge related to contemporary theories of language and communication;</li> <li>- will be enabled to know the fundamental theoretical problems that pose language and communication in the age of online media, particularly with respect to the notion of meaning.</li> </ul> <p>Ability to apply knowledge and understanding</p> <p>At the end of the course the student:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- will be enabled to apply the acquired method of trans-disciplinary inquiry to other authors and texts than those covered in class;</li> <li>- will be in a position to apply the acquired knowledge and methods to particular case studies.</li> </ul> <p>Autonomy of judgment</p> <p>At the end of the course the student will:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- will acquire the ability to read and interpret fundamental resources related to contemporary theories of language and communication, to carry out autonomous research and reconstruct the critical debate on individual authors and different issues;</li> <li>- will be able to evaluate communicative and textual strategies in media environments.</li> </ul> <p>Communication skills</p> <p>At the end of the course the student:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Will be able to communicate his or her knowledge both in terms of merit and method using, where the need arises, the specialized vocabulary of studies in the field.</li> </ul> <p>Learning skills</p> <p>At the end of the course the student:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Will be able to acquire a method of study based on the specificity of semiotic-philosophical and linguistic disciplines, aimed at enabling the interpretation of phenomena, cognitive objects and communication strategies in general.</li> </ul>
Dipartimento di Studi Umanistici	0837 - LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE E DELLO SPETTACOLO	GEN - GENERICO				N	27009913 - LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE VISIVA	<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Alla fine del corso lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- avrà acquisito conoscenza critica dei problemi relativi alla lettura e all'analisi (anzitutto semiotica) delle immagini, e un panorama dei visual studies;</li> <li>- avrà acquisito i fondamenti teorico-metodologici del design della comunicazione.</li> </ul> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Alla fine del corso lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sarà in grado di applicare la conoscenza acquisita producendo analisi tecniche di immagini di vario tipo, utilizzando lo strumentario acquisito;</li> <li>- sarà inoltre in grado di produrre e filtrare immagini che siano dotate di determinate caratteristiche funzionali alla strategia di comunicazione in atto.</li> </ul> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Alla fine del corso lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- avrà raggiunto la capacità di giudicare diverse letture delle stesse immagini, e discernere eventuali falle metodologiche o applicazioni acritiche di schemi di lettura passpartout;</li> <li>- potrà individuare punti di forza e di debolezza nelle campagne di comunicazione che prevedono un elemento visuale significativo.</li> </ul> <p>Abilità comunicative</p> <p>Alla fine del corso lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- avrà conseguito la capacità di descrivere immagini a diversi livelli – tanto da un punto di vista formale che referenziale – e argomentare le proprie scelte analitiche;</li> <li>- potrà esporre come progetti le proprie strategie di comunicazione visiva.</li> </ul> <p>Capacità di apprendimento</p> <p>Alla fine del corso lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- avrà conseguito capacità di analisi storico-critica di testi visivi, integrando i dati tecnico-formali con elementi di contestualizzazione e lettura analogica;</li> <li>- avrà la possibilità di accrescere nei dettagli, quando necessario, la base di design della comunicazione fornita dal corso.</li> </ul>	<p>Knowledge and understanding</p> <p>At the end of the course the student will:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- will have acquired critical knowledge of problems related to the reading and analysis (primarily semiotic) of images, and an overview of visual studies;</li> <li>- will have acquired the theoretical-methodological foundations of communication design.</li> </ul> <p>Ability to apply knowledge and understanding</p> <p>At the end of the course the student:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- will be able to apply the acquired knowledge by producing technical analyses of images of various types, using the acquired instrumentation;</li> <li>- will also be able to produce and filter images that are endowed with certain characteristics that are functional to the communication strategy at hand.</li> </ul> <p>Autonomy of judgment</p> <p>At the end of the course the student will:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- will have achieved the ability to judge different readings of the same images, and discern any methodological flaws or uncritical applications of passpartout reading schemes;</li> <li>- will be able to identify strengths and weaknesses in communication campaigns that involve a significant visual element.</li> </ul> <p>Communication skills</p> <p>At the end of the course the student will:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- will have achieved the ability to describe images at different levels—both from a formal and referential point of view—and argue their analytical choices;</li> <li>- will be able to expound as projects their own visual communication strategies.</li> </ul> <p>Learning skills</p> <p>At the end of the course the student will:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- will have achieved skills in historical-critical analysis of visual texts, integrating technical-formal data with elements of contextualization and analogical reading;</li> <li>- will have the ability to augment in detail, when necessary, the communication design foundation provided by the course.</li> </ul>
Dipartimento di Studi Umanistici	0837 - LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE E DELLO SPETTACOLO	GEN - GENERICO				N	27009914 - SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI NUOVI MEDIA	<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Il corso è volto a fornire strumenti analitici e metodologici per l'indagine del rapporto fra strutture comunicative e ordini simbolici della contemporaneità.</p> <p>Alla fine del corso lo studente avrà acquisito gli strumenti per la comprensione critica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- della storicità delle forme dell'inconscio sociale e dell'implicito collettivo veicolati dai media;</li> <li>- dei rapporti fra le nuove forme del capitale simbolico e la loro legittimazione sociale;</li> <li>- delle nuove forme di habitus e delle dinamiche di incorporazione e interiorizzazione dettate dalla fruizione delle piattaforme digitali (che includono forme di violenza e dominio simbolici).</li> </ul> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Le competenze analitiche e metodologiche acquisite durante il corso consentiranno allo studente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- formulare interpretazioni e spiegazioni della realtà sociale empiricamente fondate o comunque verificabili, tali da distaccarsi dalla doxa e dalle visioni di senso comune;</li> <li>- individuare connessioni, sviluppi, persistenze, cesure e trasformazioni nei processi storici e sociali della comunicazione;</li> <li>- problematizzare le pratiche discorsive e non discorsive.</li> </ul> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Alla fine del corso lo studente avrà acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la capacità di oggettivare le concezioni della doxa e del senso comune, sottraendole alla loro dimensione micro-comunitaria, problematizzandole;</li> <li>- la capacità di riflessione autonoma e di interpretazione critica delle dinamiche sociali, sviluppando capacità critiche nell'uso delle fonti e della letteratura.</li> </ul> <p>Abilità comunicative</p> <p>Alla fine del corso lo studente avrà sviluppato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità logico-argomentative dettate dalla consapevolezza del rapporto di interconnessione complessa fra processi comunicativi e processi sociali nella società digitale;</li> <li>- l'uso di un lessico appropriato e scientificamente fondato per descrivere e analizzare i fenomeni sociali;</li> <li>- l'uso di un linguaggio non discriminatorio e il più possibile inclusivo della lingua, in grado di rappresentare e raggiungere ogni pubblico, senza esclusione di persone o gruppi sociali, in un'ottica di pari dignità e visibilità sociale.</li> </ul> <p>Capacità di apprendimento</p> <p>Alla fine del corso lo studente avrà acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la capacità di lettura e comprensione critica della letteratura scientifica (anche eventualmente attraverso uno studio autonomo di tematiche specialistiche) nel campo degli studi sociali.</li> </ul>	<p>Knowledge and understanding</p> <p>The course is aimed at providing analytical and methodological tools for the investigation of the relationship between communicative structures and symbolic orders of contemporaneity.</p> <p>By the end of the course, the student will have acquired the tools for critical understanding:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Of the historicity of the forms of the social unconscious and the collective implicit conveyed by the media;</li> <li>- Of the relationships between the new forms of symbolic capital and their social legitimization;</li> <li>- of the new forms of habitus and the dynamics of incorporation and internalization dictated by the enjoyment of digital platforms (which include forms of symbolic violence and domination).</li> </ul> <p>Ability to apply knowledge and understanding</p> <p>The analytical and methodological skills acquired during the course will enable the student to:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- formulate empirically grounded or otherwise verifiable interpretations and explanations of social reality, such as to break away from doxa and common-sense views;</li> <li>- identify connections, developments, persistences, caesuras and transformations in the historical and social processes of communication;</li> <li>- problematize discursive and non-discursive practices.</li> </ul> <p>Autonomy of judgment</p> <p>By the end of the course the student will have acquired:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- the ability to objectify the conceptions of doxa and common sense, removing them from their micro-community dimension, problematizing them;</li> <li>- the capacity for independent reflection and critical interpretation of social dynamics, developing critical skills in the use of sources and literature.</li> </ul> <p>Communication skills</p> <p>By the end of the course the student will have developed:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- logical-argumentative skills dictated by an awareness of the complex interconnected relationship between communicative and social processes in digital society;</li> <li>- the use of appropriate and scientifically grounded vocabulary to describe and analyze social phenomena;</li> <li>- the use of language that is non-discriminatory and as inclusive as possible, capable of representing and reaching every audience, without exclusion of people or social groups, with a view to equal dignity and social visibility.</li> </ul> <p>Learning skills</p> <p>By the end of the course, the student will have acquired:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- the ability to critically read and understand the scholarly literature (including possibly through independent study of specialized topics) in the field of social studies, adopting a sociological key</li> </ul>

<p>Dipartimento di Studi Umanistici</p>	<p>9837 - LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE E DELLO SPETTACOLO</p>	<p>GEN - GENERICO</p>					<p>N</p>	<p>27010026 - STRUMENTI DIGITALI AVANZATI PER LA COMUNICAZIONE</p>	<p>Conoscenza e comprensione  Gli studenti acquisiranno una conoscenza approfondita degli strumenti digitali avanzati e delle piattaforme per la gestione e la pubblicazione dei contenuti.  Capacità di applicare conoscenza e comprensione  Gli studenti saranno in grado di progettare e gestire contenuti multimediali, sviluppare strategie di comunicazione digitale e gestire la presenza online in modo efficace.  Autonomia di giudizio  Gli studenti svilupperanno la capacità di analizzare e valutare le strategie digitali, prendendo decisioni informate per ottimizzare le campagne e i progetti di comunicazione.  Abità comunicative  Gli studenti perfezioneranno le loro competenze nella presentazione e nella divulgazione di progetti, adattando i messaggi ai diversi pubblici e canali di comunicazione.  Capacità di apprendimento  Gli studenti svilupperanno la capacità di apprendere e adattarsi ai cambiamenti e alle innovazioni nel campo della comunicazione digitale, mantenendo un approccio proattivo e aggiornato.</p>	<p>Knowledge and understanding  Students will gain a thorough understanding of advanced digital tools and platforms for content management and publishing.  Ability to apply knowledge and understanding  Students will be able to design and manage multimedia content, develop digital communication strategies and manage online presence effectively.  Autonomy of judgment  Students will develop the ability to analyze and evaluate digital strategies, making informed decisions to optimize communication campaigns and projects.  Communication skills  Students will hone their skills in presenting and disseminating projects, adapting messages to different audiences and communication channels.  Learning skills  Students will develop the ability to learn and adapt to changes and innovations in the field of digital communication, maintaining a proactive and up-to-date approach.</p>
---	--	-----------------------	--	--	--	--	----------	--	---	--

## MATRICE DI TUNING CdS in Linguaggi della Comunicazione e dello Spettacolo (classi LM-65 R, LM-92 R)

La matrice di Tuning permette di controllare la coerenza tra le attività formative che definiscono e caratterizzano il CdS e i risultati di apprendimento attesi (definiti attraverso i Descrittori di Dublino, specifici per ciascuna area di apprendimento e trasversali)

Risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino/aree di apprendimento)	Attività formative																		
	Storia del Novecento M-STO/04 - HIST-03/A	Fondamenti di tecnologie digitali INF/01 - INFO-01/A PHIL-04/B	Comunicazione, media e intelligenza artificiale M-FIL/05 - PHIL-04/B	Musica e comunicazione mediale L-ART/07 - PEMA-01/C	Filmologia L-ART/06 - PEMA-01/B	Lingua e traduzione inglese L-LIN/12 - ANGL-01/C	Intelligenza artificiale e creatività INF/01 - INFO-01/A	Laboratorio di teatro L-ART/05 - PEMA-01/A (LM-65 R) (LM-92 R)	Laboratorio di filosofia del linguaggio M-FIL/05 - PHIL-04/B (LM-65 R)	Teorie e tecniche della drammaturgia L-FIL-LET/10 - ITAL- 01/A (LM-65 R)	Linguaggi teatrali L-ART/05 - PEMA-01/A (LM-65 R)	Teoria del teatro e della performance L-ART/05 - PEMA- 01/A (LM-65 R)	Linguaggi e culture musicali L-ART/07 - PEMA-01/C (LM-65 R) INF/01/A (LM-92 R)	Semantica dei linguaggi medialia M-FIL/05 - PHIL-04/B (LM-92 R)	Linguaggi della comunicazione visiva M-FIL/05 - PHIL-04/B (LM-92 R)	Sociologia della comunicazione e dei nuovi media SPS/08 - GSPS-09/A (LM-92 R)	Tirocinio interno	Tirocinio esterno	Prova finale
	1 ANNO										2 ANNO								
<b>Conoscenza e comprensione</b>																			
<b>Area delle discipline dello spettacolo</b>																			
<i>approfondite conoscenze capaci di formare profili professionali che sappiano svolgere compiti e funzioni in una forma qualitativamente elevata e corrispondente alle esigenze culturali della contemporaneità</i>			X	X			X				X	X	X						
<i>avanzate conoscenze delle teorie e dei linguaggi dello spettacolo e dei media con attenzione particolare alle loro interrelazioni e interferenze</i>			X	X			X				X	X	X						
<i>solide conoscenze delle forme, delle pratiche e delle tecniche dello spettacolo musicale, teatrale, cinematografico e televisivo</i>			X	X			X				X	X	X						
<i>avanzate conoscenze dei linguaggi visivi e audiovisivi, pensati anche nei loro rapporti con i linguaggi sonori</i>			X	X			X				X	X	X						
<b>Area delle discipline semiotiche e delle teorie dei linguaggi e della comunicazione</b>																			
<i>conoscenze avanzate della comunicazione e dell'informazione, con particolare attenzione alle nuove tecnologie</i>			X			X			X						X	X			
<i>conoscenze approfondite delle teorie semiotiche, dei linguaggi della comunicazione e dell'informazione</i>			X			X			X						X	X			
<i>avanzate conoscenze e capacità di comprensione dei diversi settori della comunicazione (editoria e informazione cartacea e digitale, pubblicità, web, social media, televisione e complex tv, infotainment e videoludica), in particolare in relazione all'ambito dello spettacolo</i>			X			X			X						X	X			
<i>approfondite conoscenze sulla produzione di testi e contenuti digitali e multimediali per i diversi settori e ambiti culturali ed editoriali</i>			X												X	X			
<b>Area delle discipline sociali, letterarie e dei linguaggi medialia</b>																			
<i>conoscenza approfondita della tecnologia dell'informazione e della comunicazione nonché del funzionamento del web, dei social media e, in generale, delle reti sociali</i>	X	X					X			X				X				X	
<i>comprensione sicura dei meccanismi, delle metodologie e delle fonti che stanno alla base delle discipline della comunicazione e delle discipline dello spettacolo</i>	X	X					X			X				X				X	
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>																			
<b>Area delle discipline dello spettacolo</b>																			
<i>utilizzare specifici strumenti metodologici e teorici per l'analisi critica delle forme dello spettacolo contemporaneo</i>			X	X			X				X	X	X						
<i>elaborare idee originali finalizzate alla progettazione di eventi nei diversi settori dello spettacolo</i>			X	X			X				X	X	X						
<i>progettare e creare testi culturali relativi all'ambito disciplinare dello spettacolo</i>			X	X			X				X	X	X						
<i>organizzare, coordinare e gestire la realizzazione di eventi culturali nell'ambito dello spettacolo</i>			X	X			X				X	X	X						
<i>gestire le strutture e le istituzioni adibite alle politiche culturali e dello spettacolo</i>			X	X			X				X	X	X						
<b>Area delle discipline semiotiche e delle teorie dei linguaggi e della comunicazione</b>																			
<i>è in grado di analizzare e valutare criticamente gli aspetti specifici dei diversi sistemi comunicativi e le diverse forme espressive artistiche e dello spettacolo (teatro, musica e cinema)</i>			X						X						X	X			
<i>sa ideare e realizzare progetti comunicativi multimediali e originali nei diversi settori dei media e negli enti pubblici e privati</i>			X												X	X			
<i>è capace di applicare le conoscenze apprese alla produzione di contenuti, anche attraverso l'uso di linguaggi innovativi in relazione ai diversi ambiti della comunicazione e delle industrie culturali</i>			X			X			X						X	X			

